Sabato 12 Settembre - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda Edizione
Anno LIV - n. 218
Direzione ed Amministrazione
V. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

La riunione del comitato permanente del Grano

La relazione del Duce sui risultati della battaglia che ha segnato anche quest'anno una vittoria

ROMA, 11. — Ieri alle ore 17 ha avuto luogo a palazzo Venezia, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, l'annunciata riunione del comitato permanente del grano. Erano presenti l'on. Acerbo per la agricoltura, l'on. Trigona sottosegretario di Stato per le corporazioni in rappresentanza dell'on. Bottai e tutti gli altri membri del comitato, segretario il prof. Feragutti.

Comunicazioni del Capo del Governo sulla Battaglia del Grano

S. E. il Capo del Governo aperta la seduta ha fatto al comitato un'ampia relazione sull'andamento della battaglia del grano ed ha comunicato che gli accertamenti condotti dall'Istituto centrale di statistica sulla produzione granaria hanno precisato in quintali 67.262.000 la quantità di frumento prodotta nel regno nell'anno corrente su di una superficie di ettari 4.881.708. Tale superficie è superiore a quella degli anni passati di soli 100 mila ettari e l'aumento è dovuto in parte al gioco delle rotazioni ed in parte alla conquista di nuove terre redente dalla bonifica. Le direttive fissate agli inizi della battaglia del grano sono dunque state eseguite e lo saranno anche nell'avvenire. L'aumento della produzione globale è stata ottenuta con i perfezionamenti tecnici, non con l'estenzione dell'area.

« Considero soddisfacente — ha detto il Capo del Governo — la produzione di 67 milioni 262 mila quintali di grano ottenuto in un'annata nella quale l'andamento meteorologico nell'autunno e nell'inverno non fu favorevole. Se non ci fosse stata la stretta che ha falcidiato nel giugno il raccolto dell'Italia centrale adriatica e del Mezzogiorno, avremmo certamente superato la produzione di 70.794.100 quintali che si ottenne nell'anno 1929 e che fu il massimo raccolto conseguito in Italia. Con l'apporto della produzione di quest'anno la media annua del sessennio della battaglia del grano si eleva a quintali 61.831.000 che supera di quintali 12.558.000 quella media del sessennio anteguerra 1909-14 e di quintali 16 milioni 545.000 quella del quadriennio del dopo-guerra 1919-22 precedente all'avvento del regime fascista. E' un apporto non indifferente all'economia della nazione.

Unitamente col raccolto testè realizzato la produzione del grano è salita a quintali 12.7 nella media del sessennio 1926-31 superando di quintali 2.4 e di quintali 2.8 le medie unitarie dei periodi 1909-14 e 1919-22. Gli agricoltori hanno dunque realizzato il frutto dei miglioramenti sin qui introdotti nei metodi colturali e nell'impiego dei mezzi tecnici della produzione, miglioramenti che si ripercuoteranno in modo benefico sui risultati delle future campagne in uno con l'ulteriore progresso della tecnica colturale.

Il pane agli italiani

Ai tentativi di alcune ditte molitorie di non sottostare all'integrale obbligo di macinare il grano nazionale nella produzione stabilita si è opposta ferma azione di vigilanza e di repressione. Intendo che il provvedimento sia pienamente osservato procedendosi col massimo rigore nel colpire le inadempienze. Con l'imposizione dell'obbligo dell'impiego di una elevata percentuale di frumenti nazionali nella macinazione viene anche fatta una prova in grande stile dell'impiego della panificazione e nella pastificazione di prodotti ottenuti quasi esclusivamente dai nostri frumenti.

Ed è bene che questa prova si faccia, perchè in un'avvenire non lontano la totalità del pane necessario alla alimentazione del popolo italiano dovrà essere ottenuta con farine nazionali. Sono convinto che tutti i frumenti nazionali diano prodotti idonei qualitativamente e quantitativamente ad una buona panificazione. Ciò è del resto confermato dai risultati delle esperienze fatte con piccoli impianti di laboratori. Ma per stroncare gli ultimi dubbi degli interessati per preparare quella che dovrà essere la pratica generale di un prossimo domani saranno eseguite anche esperienze su scala industriale che dia ragguagli sicuri e precisi di applicazione generale. Queste grandi esperienze saranno eseguite presso l'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura ove è in corso di istallazione un moderno molino a cilindri ad alta macinazione in tutto o per tutto rispondente ai requisiti degli impianti industriali con annessi panificio e pastificio.

Impianti che sotto la direzione di personale di sicura competenza consentiranno lo studio rigorosamente scientifico della composizione chimica delle farine, dei lieviti del pane, delle rese. Dai risultati di questi studi che daranno la precisa valutazione a tutte le caratteristiche dei frumenti Italiani nei rapporti dell'utilizzazione la produzione granaria nazionale avrà la valorizzazione che gli spetta. Ho dato incarico al Ministro dell'agricoltura di predisporre un provvedimento inteso a favorire l'intesa di un notevole numero di silos da grano provinciale e interprovinciale a seconda dei casi dotati di tutta l'attrezzatura tecnica moderna.

Gli ammassi

La costruzione dovrà essere rapida in modo che col nuovo raccolto gli ammassi collettivi di grano sia una realtà.

La larga pratica degli ammassi deve costituire, insieme con la forte protezione doganale che il Governo fascista ha accordato e con l'obbligo a mugnai di ricercare subito il grano nazionale, l'azione combinata ed efficente per impedire fin dal raccolto la depressione del mercato.

Messi a confronto i dati di produzione accertata nel 1931 con quelli del 1930, si ha nella produzione globale del Regno un'aumento di oltre 10 milioni di quintali. Il rendimento unitario medio del 1931 è di quintali 13.8 ad ettaro, contro quintali 11.9 del 1930: la media del regno è superata dai seguenti compartimenti: Lombardia con 25.2, Veneto e Emilia 20.0, Piemonte 19.3, Venezia tridentina 15.3, Toscana 14.1. Sono al disotto invece gli altri compartimenti con un minimo di 8.4 per quello della Sardegna. Tutti i compartimenti hanno dato nel 1931 un rendimento unitario superiore al 1930 salvo la Venezia Tridentina che diminuisce di 0.5 e le Marche che eguagliano. Tra le varie provincie anche questa volta la palma è riportata con 31.5 quintali ad ettaro dalla provincia di Cremona. Il minimo spetta alla provincia di Reggio Calabria con quintali 5 per ettaro. Alla provincia di Cremona vengono dietro quelle di Ferrara con 28.7 all'ettaro di Rovigo con 27.8, Pavia 25.8, Milano con 25, Brescia 21.7. In coda alla graduatoria figurano: Reggio Calabria e Taranto con quintali 5.3, Frosinone con 6.3, Brindisi con 6.7, Lecce con 6.9, Nuoro con 7.4, Rieti con 7.6, Ragusa con 7.7, Cagliari e Chieti con 7.8.

La relazione dell'on. Acerbo

Ha preso poi la parola il ministro della agricoltura on. Acerbo che ha fatto una analitica relazione sulla produzione e sul mercato dei generi agricoli durante il 1931.

I cereali minori — ha detto il ministro — l'orzo, la segala, e l'avena hanno segnato dappertutto produzioni normali.

Non così il granoturco il quale, mentre prometteva moltissimo in principio di stagione per le abbondanti piogge cadute in primavera e in seguito per la siccità persistente ha dato scarsissimo prodotto in tutte le regioni, un raccolto medio si è ottenuto soltanto nelle zone irrigue. Le risaie sia di semina che di trapianto favorite dalla stagione sono assai promettenti.

Mentre i primi tagli dei prati artificiali si sono presentati abbondanti, date le copiose piogge del marzo e dell'aprile, i tagli successivi sono riusciti scadenti, sempre a causa della siccità. Anche i pascoli tranne che in alta montagna hanno sofferto moltissimo per la mancanza d'acqua. La stagione d'alpeggio può considerarsi però normale. Le scorte del fieno dell'annata precedente varranno in molti luoghi a sopperire alle deficenze di quella corrente. I prati di nuovo impianto sono quasi dappertutto compromessi e la semina degli erbai alcuni invernali è stata iniziata soltanto dove è caduta qualche pioggia benefica.

Mentre le patate precoci diedero prodotto soddisfacente quelle a maturazione normale hanno subito le conseguenze della stagione eccezionalmente arida, egualmente deve purtroppo dirsi per il tabacco il pomodoro, bietole da zucchero. Non molto gravi sono i danni per la canapa. Si constata come del resto accade in tutte le annate a decorso estivo molto siccitoso, concentrazione di succhi nei raccolti quindi il pomodoro rende bene in conserva, la bietola avrà alto grado zuccherino e il tabacco darà prodotti molto fini. Come si vede da questi cenni sommari la produzione agrarie del 1931 è stata nel complesso deficente soprattutto per l'eccezionale siccità che ha caratterizzato il periodo primaverile estivo. Il che dimostra ancora una volta il posto di prima linea che fra gli elementi e i fattori di alta produzione occupa il sistema irriguo del quale può disporre un dato paese o una data regione e la possibilità di lavorare profondamente il terreno.

Il ministro tratta quindi dei mercati, dei prezzi in rapporto alla crisi, delle esportazioni, affermando che il nostro paese va gradatamente affermandosi nel commercio internazionale dei prodotti orto-frutticoli.

Manifestazioni agrarie per l'Anno X

Il Ministro dell'agricoltura ha poi proposto che per festeggiare il decimo anniversario della Marcia su Roma vengano tenute le seguenti manifestazioni nazionali agricole le quali avranno lo scopo di una efficace propaganda oltre quello di far figurare degnamente l'agricoltura nell'anno celebrativo: 1. Rassegna ippica da tenersi a Roma nella settimana del Derby, in principio di maggio, ai Parioli, che avrà lo scopo di mostrare la consistenza dell'allevamento equino, asinino e mulino ed i progressi finora conseguiti in questo importante campo della produzione zootecnica nazionale. Questa rassegna verrà organizzata esllusivamente dal ministero dell'agricoltura attraverso i depositi cavalli stalloni; 2. settimana della meccanica agraria da organizzarsi nel campo dei Parioli contemporaneamente alla rassegna che sarà curata dal sindacato nazionale dei tecnici agricoli d'accordo con le altre organizzazioni sindacali sotto il patrocinio e la vigilanza del ministero dell'agricoltura; 3 seconda mostra nazionale del grano da inaugurarsi il 15 ottobre e da tenere aperta fino a tutto il 4 novembre.

Il Capo del Governo ha approvato le proposte di queste iniziative che figureranno nel calendario ufficiale dell'anno decimo.

Indi il segretario del comitato prof. Feragutti ha riferito sulla proposta di bandire un concorso nazionale di frutticoltura. Il concorso si propone di seguire le direttive che il Capo del Governo ha stabilito nel suo discorso del due maggio 1930, ossia la industrializzazione della frutticultura.

Il concorso in parola sarà dotato da 1 milione e 500.000 lire di premi, secondo un piano già prestabilito col ministero della agricoltura. Il Capo del Governo si è dichiarato pienamente consenziente ed il comitato ne ha preso atto con vivo compiacimento rilevando che questa nuova iniziativa viene a completare l'azione fino a qui svolta per aumentare e migliorare la produzione alimentare nazionale. Infine su proposta dell'on. Razza, il comitato ha deciso di autorizzare nell'ambito del concorso nazionale per la vittoria del grano un concorso speciale per i mezzadri a partire dalla campagna 1932-33.

Gandhi a Marsiglia

L'appassionato discorso agli studenti

MARSIGLIA, 12. — Poco dopo l'arrivo del piroscafo, Gandhi ed il suo seguito hanno lasciato la nave per recarsi alla sede dell'Associazione degli studenti sulla Canneviere, per ringraziare gli studenti di Marsiglia per l'ospitalità che essi hanno dato abitualmente ai giovani indiani che vengono in Europa.

Gandhi era sbarcato a piedi nudi, ma sembra che abbia trovato il lastricato di Marsiglia troppo freddo perchè ha aspettato finchè i suoi sandali furono levati fuori dal bagaglio. Una folla enome si era raccolta lungo il tragitto e seguiva dovunque il Mahatma, acclamandolo.

Nel salone dell'Associazione degli studenti, Gandhi ha preso posto su una poltrona elevata. Pensoso e con la testa appoggiata nelle mani, egli ascoltava i complimenti di benvenuto rivoltigli a nome dell'Associazione degli studenti.

Gandhi ha preso quindi la parola rimanendo seduto in poltrona ed ha incominciato: « Amici studenti, mi scuserete per la mia impossibilità fisica di parlarvi in piedi; sono purtroppo molti anni che non posso più farlo. Nel momento di cominciare la mia difficile missione a Londra, mi è di prezioso conforto trovare qui una tale accoglienza. Io non sono sempre che uno studente. Io non so nulla, io apprendo ogni giorno e certo di infondere nei miei compatriotti il poco che apprendo. Ascoltatemi alcuni minuti. Io porto un messaggio dell'India che vuole la sua libertà, ma che non parla in nome di un egoismo. La novità di questo messaggio dell'India al mondo è che noi non vogliamo impiegare la violenza ».

Gandhi ha fatto in seguito un lungo parallelo fra la forza dei muscoli e quella dell'anima. Egli parlava dolcemente con gli occhi sperduti nel vuoto, mentre frase per frase si traducevano in francese le sue parole. Egli ha fatto appello agli studenti affinchè essi si convincano dei vantaggi del metodo della non violenza. Egli ha detto: « Io vi invito a cercare il segreto di questo movimento della resistenza passiva cioè della non violenza. Io vi assicuro che voi troverete in questo studio di che riflettere, di che formare a vostra volta il vostro carattere ».

Gandhi ha concluso: « Io so che questa riunione non sarà che un principio di contatti più frequenti fra la giovinezza delle nostre due Nazioni. In un movimento come il nostro noi abbiamo bisogno della simpatia del mondo intero. Io domando alla vostra vostra e ve ne ringrazio ».

Dei fiori sono stati offerti al Mahatma il quale ha dovuto fare poi molta fatica per aprirsi un passaggio attraverso la folla per raggiungere la modesta automobile che lo ha ricondotto all'albergo.

Gandhi giunto a Parigi e ripartito per Londra

PARIGI, 12. — E' qui giunto stamane Gandhi che è immediatamente ripartito per Londra. Il Mahatma è stato vivamente acclamato da una numerosa folla che si era riunita alla stazione.

Notizie in breve

IERI SERA A DESENZANO, alla scuola di alta velocità, durante un volo su idrocorsa, è caduto per cause non ancora precisate, il tenente aviatore Stanislao Bellini. Il valoroso pilota è deceduto.

PER AVER MANGIATO in quantità eccessiva del croccante confezionato dalla madre con semi di pesca, il ragazzo Enrico Fiorini di Cologna Veneta è morto avvelenato.

UN LABORATORIO DI FUOCHI ARTIFICIALI di tale Giuseppe Guirmentano si incendiava a Francavilla Fontana (Brindisi). L'incendio venne causato dallo scoppio di una bomba di carta. Il Guimentano ed un suo operaio rimasero gravemente feriti.

MENTRE FERVEVANO LE DANZE nel paese di Salite (Voghera), l'industriale Ernesto Gerosa di anni 35, fu veduto abbandonare la compagna e rifugiarsi su un divano rimanendo inanimato. Ogni soccorso fu inutile essendo stato ucciso da una paralisi.

UNA CONTROVERSIA ERA SORTA TRA LO STATO E MARION DAWIES, la nota stella del cinema, a proposito del pagamento delle imposte sul reddito. Ora si annuncia che le divergenze sono state appianate mediante il versamento di 825 mila dollari da parte dell'artista.

SECONDO UN MESSAGGIO RICEVUTO DAL PIROSCAFO « BETHIC », incaricato dal Governo del Canadà di vettovagliare i posti artici, quattro scozzesi sono stati raccolti nel Frobishehbay, isola di Baffin, dove rimasero isolati dal resto del mondo per parecchi mesi, dopo che in seguito ad una tempesta, il loro autocanotto era naufragato.

UN GRAVE EPISODIO DI DELINQUENZA si è verificato ad ora imprecisata della notte a Bologna. Ignoti rapinatori entrati in casa del commerciante Amedeo Lambertini, narcotizzavano l'intera famiglia, e poi sicuri di non aver più nulla da temere, rubavano tranquillamente ben diciottomila lire.

Terribile uragano devasta una città facendo 200 vittime

MIAMI (Florida), 12. — Secondo messaggi giunti a questa stazione radiotelegrafica, un terribile uragano ha devastato la città di Belize, nell'Honduras inglese. Si deplorano duecento morti e gravissimi danni. Lo stesso uragano ha causato notevoli danni a Portorico e in altre parti delle Antille. Ora esso si dirige verso Haiti e proseguirà, probabilmente, nella direzione di San Domingo.

Il numero delle vittime aumenta

Un rapporto inviato poche ore dopo alla Direzione della "Tropical Radio Company" dal capo dell'ufficio radiotelegrafico di Belize, dice:

« Il vento ha raggiunto rapidamente la velocità di cento miglia all'ora. Fino ad ora sono stati accertati centocinquanta morti. Oltre la metà degli edifici cittadini è crollata. Le antenne della radio sono state abbattute. Il tetto della stazione è stato asportato netto dalla furia del vento. Sono riuscito a salvare il generatore di corrente e dopo aver lavorato tutta la notte ho potuto ristabilire i contatti con le altre stazioni.

Successivamente il direttore della Compagnia aerea panamericana a Belize ha radiotelegrafato che calcoli più fondati fanno ascendere i morti a oltre quattrocento. I feriti sono già più di seicento.

Un secondo ciclone di pari velocità si è abbattuto sulla città di S. Juan, nel Portorico, producendo danni ingentissimi ma nessuna vittima. Un apparecchio della Compagnia aerea panamericana è partito da Miami, Florida, stamane all'alba diretto a Belize, da dove invierà informazioni dirette per radio sull'entità dei danni.

L'Ufficio meteorologico federale afferma che i due cicloni di Belize e di S. Juan sono completamente distinti. La intensità del primo è ora assai diminuita, mentre il secondo mantiene tutta la sua furia distruggitrice e si prevede che, spostandosi, investirà questa notte la regione orientale della Repubblica di Haiti.

Il Presidente Hoover ha dato istruzioni al Ministero della Marina di collaborare attivamente con la Croce Rossa per il sollecito invio di soccorsi a Belize. Subito il Ministero ha ordinato alle basi aeree della zona del Canale di Panamà di inviare nella regione colpita tutti gli apparecchi necessari per farvi tempestivamente affluire materiale sanitario in misura adeguata.

S. E. Giuriati a Venezia per presiedere il Congresso di Navigazione Interna

VENEZIA, 12. — Ieri nel pomeriggio è giunto il Segretario del Partito, S. E. Giuriati, il quale per designazione del Capo del Governo presiederà il Congresso internazionale di navigazione interna che sarà inaugurato questa mattina da S. M. il Re. E' anche giunto dopo aver trascorso la mattinata nella visita del porto industriale di Marghera e dei suoi più importanti stabilimenti, il Ministro dei Lavori Pubblici on. Di Crollalanza.

I lavori invernali nelle grandi città

ROMA, 12. — Mercoledì 16, uscirà il « Foglio d'Ordini » del P. N. F. coll'elenco dei lavori predisposti per il prossimo inverno dai Podestà di Milano, Torino, Genova dall'Alto Commissario di Napoli.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Conte Suardo, Commissario del Governo per le autostrade, col quale ha conferito circa i lavori in corso.

Per fare economia l'Inghilterra disarma l'« R. 100 »

LONDRA, 12. — Alla Camera dei Comuni, il Primo Ministro MacDonald ha annunciato che l'Aeronautica inglese per ragioni di economia abbandonerà il dirigibile « R. 100 » la cui costruzione è costata 450 mila lire sterline. L'« R. 100 » è il solo dirigibile che possiede attualmente la Gran Bretagna. Nell'agosto dell'anno scorso come si ricorderà, il dirigibile compì felicemente il viaggio da Londra al Canadà e ritorno. Il dirigibile sarà messo fuori servizio e probabilmente venduto. Anche l'aeroporto di Cardinghton sarà chiuso e tutti i grandi piloni di ormeggio per aeronavi costruiti nelle varie parti dell'Inghilterra saranno smontati e messi in vendita.

A Bristol continua l'importante Congresso delle Trade Unions. Nella seduta odierna si è avuta la prova di quanto siano fortemente divise e discordanti le opinioni sulla opportunità per l'Inghilterra di istituire una tariffa doganale del libero scambio. Un ordine del giorno su tale questione è stato approvato con una votazione a schede con una maggioranza relativamente piccola dopo che parecchi dei principali esponenti delle Trade Unions si erano dichiarati contrari ai dazi doganali.

I maestri londinesi protestano per la decurtazione degli stipendi

LONDRA, 12. — Londra ha assistito ieri sera ad una insolita processione, quella di tremila maestri di scuola che marciavano quattro per quattro in colonna nel modo più ordinato. Si sono recati al Kangsway Hallper per protestare contro la riduzione degli stipendi. Il salone era gremito di oltre 5000 persone mentre un altro migliaio non ha avuto modo di entrarvi. Uno degli oratori ha detto che con la riduzione proposta, cinquantatremila insegnanti verrebbero a ricevere meno di tre sterline la settimana e quattordici mila meno di due sterline la settimana.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

RICEVIMENTI DEL PODESTA'

Nei giorni scorsi, il nostro Podestà avvocato Nello Marsure, ha avuto vari colloqui coi rappresentanti di Associazioni, Istituti, Enti cittadini e si è vivamente interessato alla vita delle singole Istituzioni, alla loro organizzazione, al loro incremento. Col prof. Del Zotto, Preside della Regia Scuola di Avviamento al Lavoro, ha tratato di questioni scolastiche inerenti allo sviluppo della istruzione secondaria che, nella nostra Città, va ora assumendo speciale importanza in relazione alla recente istituzione del Liceo Scientifico. Col geometra Luigi Furlan ha conferito in merito all'ordinamento della Centuria della Milizia della quale l'avv. Marsure ha riassunto in questi giorni il Comando.

Sono stati poi ricevuti il signor Busa Direttore del Patronato Nazionale e Presidente dell'Associazione « Santa Barbara », il signor Pompeo Concari Presidente dei Volontari di Guerra e della pro Dalmazia, la Presidenza al completa dell'Associazione Bersaglieri col Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione della locale Associazione Alpini; il Podestà si è intrattenuto cordialmente, trattando varie questioni riflettenti la simpatica Associazione.

Il cav. Asquini ha pure avuto udienza col Podestà, ed ha discusso sui problemi della beneficenza ed assistenza locale.

Col comm. Emilio Crespi, Direttore generale dei Cotonifici Veneziani, è avvenuto un importante abboccamento nel quale il Podestà ha insistito col massimo fervore per la ripresa dei lavori negli stabilimenti locali, ottenendo buoni affidamenti.

Domenica scorsa si sono recati in Municipio i rappresentanti delle Associazioni Sportive che hanno esposto i loro desideri, per ottenere dal Podestà l'appoggio morale e l'incoraggiamento per un migliore ed efficace orientamento sportivo ed organizzativo delle Società atletiche cittadine.

IL NUOVO VICE SEGRETARIO DEL COMUNE

Per l'avvenuta nomina del signor Antonio Basso a Segretario Capo del nostro Comune, era rimasto vacante il posto di vice-segretario.

Il Podestà, con sua deliberazione recente, ha conferito tale posto, per promozione, al signor Diego Pagotto, che nella sua carica di vice-ragioniere municipale si era cattivate vivissime simpatie oltrechè per la sua competenza, per la squisita cortesia verso chi ricorreva a lui per qualsiasi pratica.

E' quindi con sincera compiacenza che viene appresa tale nomina per la quale facciamo all'amico ogni più lieta congratulazione.

CONFERENZA AGRARIA

Il dott. Giovanni Gubba, Direttore della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura, terrà domani, 13 corrente, due conferenze: una a Budoia alle ore 7 in un'aula delle Scuole e l'altra a Polcenigo alle ore 11 nella Sala municipale. Tratterà i temi: Dazi sui Grani. - Erbai Invernali.

P. N. F.

L'Ispettorato di Zona del P. N. F. comunica:

In seguito alle superiori disposizioni ricevute, questa sera, sabato, alle ore 21, nella sala della Pinacoteca Comunale, il cav. prof. dott. Paolo Muller, mutilato decorato e volontario di guerra, commemorerà il XII anniversario della Marcia di Ronchi.

Alla suddetta commemorazione sono invitate ad intervenire tutte le autorità ed associazioni civili, politiche, militari e combattentistiche di Pordenone e Mandamento con rappresentanza, e la cittadinanza. Ingresso libero.

MORTE IMPROVVISA

Stamane, verso le 6, tale Giovanni Lucchetta, di anni 55, nei pressi del Collegio Don Bosco e precisamente dinanzi alla villa Marini, maneggiando una rivoltella carica faceva partire un colpo che lo colpiva alla testa, provocandone l'immediata morte. Sul posto si recarono le autorità per le constatazioni di legge. Il cadavere del Lucchetta fu trasportato al Cimitero.

TEATRI APERTI

Licinio: « L'agente segreto di Madama Pompadour ».

Roma: « Corte dAssise », sonoro, parlato, cantato.

Garibaldi: Sabato 12 e lunedì 14: « Confine violato »; domenica 13: grande ballo pubblico.

FARMACIA DI TURNO

Domenica 13, sarà aperta la Farmacia Cesarato, la quale farà servizio di turno tutta la settimana.

Spilimbergo

IL NUOVO ISPETTORE DI ZONA

Con provvedimento dell'on. Comandante Mario Bareghi, Commissario Federale, è stato nominato ispettore di zona il signor Angelo Vallerugo, vecchia camicia nera, in sostituzione del dimissionario avv. Marco Marin.

La notizia del cambio della guardia, è stato appreso dalla cittadinanza tutta con senso di vivo entusiasmo. Con la nomina del nuovo gerarca, la vecchia guardia del Fascismo spilimberghese, riassume dopo otto anni, il comando.

Al signor Vallerugo, le nostre congratulazioni più sincere.

NEI FASCI GIOVANILI

Domenica mattina, alle ore 4, tutti i giovani fascisti dovranno trovarsi in tenuta di marcia, nella piazzetta del Palazzo del Comune, per prendere parte ad una escursione sul Monte Corno. Assumerà il comando della colonna, l'alutante Bruno Marin.

NEL GRUPPO ALPINI

Il capo gruppo signor Pompeo Artini invita tutti gli scarponi, iscritti a questa Sezione, a partecipare compatti all'inaugurazione delle Cappelle votive di Pal Piccolo e Pal Grande, che si svolgerà domani, domenica, presente il Comandante del X Alpini S. E. Manaresi. L'adunata avrà luogo domenica 13 corr. alle ore 4 del mattino, al Bar del Corso. Il viaggio verrà effettuato a mezzo di autocorriere. E' obbligatorio il cappello alpino. La quota è fissata per ogni partecipante in lire 17.

COMMEMORAZIONE DELLA MARCIA DI RONCHI

Questa sera, alle ore 18.45, nella sala del Cinema Teatro Artini, gentilmente concessa, auspice la locale Sezione del P. N. F., il volontario di guerra prof. Mario Camisi, commemorerà il 12.o annuale della Marcia di Ronchi, che aprì all'Italia la via di Fiume. Per i fascisti è obbligatoria la camicia nera, le associazioni interverranno con gagliardetto e bandiere.

in Pretura

I fratelli Ernesto e Luigi Facchin, di Tesis di Vivaro, imputati di ubbriachezza (e il secondo inoltre di porto abusivo di coltello), vengono condannati: il primo a mesi sei di reclusione con la condizionale e a lire 100 di ammenda per bestemmie; il secondo a lire 100 di ammenda per il porto abusivo del coltello e ad altrettanto per l'ubbriachezza. Difesa avvocato Marin.

— Certo Luigi Sedran di San Giorgio della Richinvelda, imputato di lesioni volontarie in danno della sorella, viene condannato a lire 50 di multa con la condizionale e la non iscrizione. Difesa avv. Marin.

— Il fabbro Giacomini Massimiliano di Istrago è imputato di furto, ed il commerciante Silvio De Rosa di ricettazione.

Il De Rosa dimostra la sua buona fede ed il giudice cambia la rubrica del reato in quella di contravvenzione per incauto acquisto, condannandolo a lire 20 di multa.

Invece il Giacomini si busca 21 giorni di reclusione. Difesa: per il De Rosa l'avv. Linzi e per il Giacomini l'avv. Marin.

— Rossit Valentino da Domanins di San Giorgio, imputato di essersi appropriato di una quantità di pesche per il valore di lire 100, viene condannato a lire 50 di multa con la condizionale e la non iscrizione. Dif. avv. Gerometta.

Maniago

NOMINA DEL NUOVO DIRETTORIO

Ottima impressione ha suscitato in paese la notizia della nomina del nuovo Direttorio della locale Sezione del Partito.

Le persone su cui è caduta la scelta sono infatti di provata fede ed hanno appartenuto al vecchio squadrismo.

Ce ne rallegriamo con gli eletti.

San Vito al Tagliamento

NOMINA NELLA SEZ. FASCISTA

Con provvedimento di questi giorni il Commissario Federale Comandante on. Mario Barenghi ha nominato ispettore del Partito per la zona di San Vito, il sig. Dino Fancello, vecchia camicia nera, Seniore della M. V. S. N., Comandante la 3.a Compagnia del Battaglione Camicie Nere, Presidente del Comitato Comunale Balilla, membro del Direttorio della Sezione Fascista, Presidente della Sezione di Tiro a Segno. La notizia della nomina ha suscitato l'approvazione di tutta la zona dove il Seniore Fancello ha avuto modo di spiegare attività e silenziosa opera nel delicato disbrigo di incarichi a lui affidati per il Partito.

Nell'ambiente fascista tale nomina è stata accolta con entusiasmo perchè essa assicura la continuità di un'azione improntata a serena e rigida disciplina, altamente ispirata alle direttive del Duce.

Al Seniore Fancello giunga gradito il nostro cordiale ed augurale saluto, assieme a quello di tutti i fascisti e di quanti conoscono la sua dedizione alla grande famiglia delle Camicie Nere.

LA IX COPPA SAN VITO

Ieri sera, nei locali del Dopolavoro, si è riunito il comitato organizzatore della tradizionale Coppa S. Vito che questo anno è fissata per il 20 settembre corr. La seduta era presieduta dal signor Giovanni Alborghetti che illustrò chiaramente le intenzioni sullo svolgersi di questa IX manifestazione sportiva.

Subito si passò alla nomina del Comitato definitivo che risultò così formato: Presidente Giovanni Alborghetti; Vice Presidenti Beggiato dott. Gino e Cassani dott. Vitaliano. — Giuria: Fabbricio dott. Giovanni, Pasquale Aragona, Polo Lino, Primon Marco. — Ispettori di percorso: Coassin Virgilio, Ponte Domenico, Primon Giustino, Mitri Luigi. — Giudice di arrivo: Corradini Giovanni, Renzi Antonio, Cassin Antonio, Polo Luigi. — Cronometristi: Rino Marinelli, Cassin, Mauro Giacomo. — Segretario De Vittor Antonio. — Stampa: Montico Antonio e Primon Giustino.

Il percorso è stato definitivamente riconfermato quello in precedenza reso noto e cioè: San Vito, Pordenone, Aviano, Montereale, Maniago, Sequals Clauzetto Pinzano, San Daniele, Ponte della Delizia e San Vito (arrivo sul Viale di Madonna di Rosa): Km. 140.

Il concorso motonautico internazion. a Venezia

VENEZIA, 12. — Mentre i concorrenti e le loro imbarcazioni continuano ad arrivare numerosi, si sono iniziati ieri all'Arsenale le verifiche di stazza dei motoscafi inscritti al terzo concorso motonautico internazionale. Questi lavori, che si sono svolti per tutta la giornata, continueranno nei giorni seguenti. Il tempo, che pare rimesso al bello, ha permesso alcuni allenamenti sul circuito di gara, più attivi sono stati gli americani che hanno provato ripetutamente i loro sei motori e hanno compiuto più volte il giro del circuito.

NEI LOCALI DELLA « CINES » a Roma, per cause ignote, si sviluppava un incendio nella sala di proiezione delle pellicole.

Il fuoco fu subito spento, ma cagionò un danno di circa ventimila lire.

CRONACA CITTADINA

Vibrante messaggio di S. E. Manaresi

S. E. Manaresi, Sottosegretario alla Guerra, Presidente del C. A. I. e dell'A. N. A., in occasione dell'adunata alpina che si svolgerà domani a Pal Grande, ha inviato telegraficamente il seguente messaggio, che sarà pubblicato nel numero unico stampato in questa occasione:

« Ai camerati dell'8.o Alpini, fiero reggimento d'armi, di cuore e di canzoni, difensore dell'aspro fronte montano fino dai giorni primi del focolare e della casa, saldo e sereno nell'ora della prova ardente, della riscossa, ed oggi incrollabile sui nuovi confini, va il saluto di tutti i camerati del X, nel giorno in cui si innalza sulle crode di Pal Grande il dolce Cristo del Laurenti, che la medaglia d'oro Pizzarello volle sulle cime insanguinate a consacrazione e a ricordo del duro sacrificio. — Manaresi ».

Nel Fascismo friulano

Convocazione degli Ispettori di Zona e presentazione a S. E. il Prefetto

Ieri mattina il Commissario Straordinario comandante on. Mario Barenghi, ha riunito tutti gli Ispettori di Zona ai quali ha impartito precise istruzioni circa le direttive da eseguire nel delicato ed importante incarico loro affidato.

Dopo la riunione il Commissario ha presentato a S. E. il Prefetto gli Ispettori, esprimendo, a nome di questi, sentimenti di devozione e disciplina e assicurando che le Camicie Nere friulane si atterranno sempre ai Suoi ordini per il raggiungimento di tutte le mete segnate dal Duce.

Riunione dei Presidenti delle squadre uliciane

Il Commissario Federale on. Mario Barenghi ha convocato ieri sera alle 21 nella sede della Federazione, i presidenti delle squadre uliciane udinesi, impartendo ad essi le direttive da seguire secondo le istruzioni della Federazione Italiana.

In data di ieri è abolita la Commissione sportiva del Fascio di Udine. Le squadre dei Sestieri udinesi dipenderanno direttamente dall'Ufficio Sportivo Federale.

Il Fascio Giovanile ringrazia la Cassa di Risparmio

Il Fascio Giovanile di Combattimento porge vivissimi ringraziamenti alla benemerita Cassa di Risparmio di Udine per il contributo di lire 2000 stanziato allo scopo di provvedere al completamento delle divise ai giovani fascisti che versano in disagiate condizioni economiche.

Per il transito e le soste delle auto

Il Podestà, tenuto conto del graduale aumento della circolazione dei veicoli in città, specie di quelli a trazione meccanica, aumento che se non regolato tempestivamente, verrebbe in seguito a rendere sempre più difficile e pericolosisa la viabilità cittadina, ordina:

1 — Le soste dei veicoli fuori dei luoghi espressamente a ciò destinati, sono subordinate all'osservanza delle disposizioni di cui al primo capoverso dell'articolo 23 della legge 2 dicembre 1928, N. 3179, inquantochè i veicoli potranno sostare soltanto il tempo strettamente necessario, che in ogni modo non dovrà superare i minuti 20.

2 — I veicoli dovranno essere collocati sulla destra, rasente il marciapiedi, su una sola colonna parallela all'asse della strada.

3. — Nelle vicinanze di un crocevia le fermate non possono aver luogo a meno di metri 10 dal medesimo.

4 — E' obbligatoria la fermata in prossimità delle vetture tranviarie, quando queste sostino per il carico o scarico dei passeggeri.

5 — E' vietato il transito per la Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 11 alle ore 20 dei veicoli adibiti al trasporto merci.

I contravventori saranno puniti a norma delle disposizioni in materia vigenti.

Una lapide nella Loggia del Lionello

Il Podestà co. Gino di Caporiacco, rilevato che in seguito al collocamento del ritratto di S. M. il Re nella Sala Centrale della Loggia del Lionello, è stata asportata la tela con la scritta commemorativa della ricostruzione della Loggia dopo l'incendio del 1876, ha deliberato di autorizzare il collocamento di una lapide con la scritta medesima, da murarsi nell'atrio superiore della stessa Loggia.

Ritorno di bimbi dalla Colonia di Frattis

Ieri, col treno delle 15.37, sono ritornati da Frattis 172 bambini, dopo una permanenza di 45 giorni in quella bella Colonia Alpina della Società Protettrice dell'Infanzia.

Erano ad attenderli alla stazione la Presidente della benefica Società, contessa Elodia di Caporiacco, alcune signore del Consiglio Direttivo, il Podestà co. Gino di Caporiacco e numerosi papà e mamme.

Dall'aspetto sano e ridente dei piccoli era evidente il salutare effetto prodotto in loro dalla cura alpina.

Le industrie in Friuli

La produzione delle materie soggette ad imposta di fabbricazione

Il Ministero delle Finanze, a mezzo dell'Istituto Poligrafico dello Stato, ha pubblicato la Statistica delle imposte di fabbricazione analizzando le singole produzioni nelle diverse provincie, nello anno finanziario 1929-1930.

Le imposte interne di fabbricazione colpiscono, al presente, le seguenti merci: spirito, acido acetico, birra, acque gassose, cicoria preparata ed altri surrogati del caffè, glucosio, maltosio e analoghe materie zuccherine, zucchero, oli di semi, polveri piriche ed altri prodotti esplodenti, gas-luce, energia elettrica e organi di illuminazione.

Non tutte queste materie vengono prodotte nella nostra provincia che durante il detto esercizio fu gravata per lire 37.750.744.10 quale imposta di fabbricazione suddivisa come segue: per fabbricazione spirito 3.261.226.65, birra 1.616.972.75, acque gassose 52.340.15, cicoria preparata 24.907.90, zucchero 25.033.691.60, oli minerali 1350, oli di semi 24.540.20 polveri piriche 5.937.40, gas-luce 30.387.40, energia elettrica 2.695.230.45 e multe per ritardo pagamento 4149.60.

SPIRITO

Nella nostra Provincia esistono 77 fabbriche di spirito delle quali nell'esercizio 1929-1930, 48 hanno funzionato producendo ettanidri 1210.04. La produzione negli anni precedenti si è aggirata sempre attorno a queste cifre tranne nel 1926 in cui fu quasi quadrupla.

Lo spirito venne ottenuto dalle distillazioni delle vinacce (ettanidri 1084.31), dal vino (55.45) e da altre materie (70.28).

BIRRA

Tre fabbriche ha la nostra provincia e cioè Moretti Luigi, Francesco Dormisch e la Società Anonima Birra di Pordenone, le quali hanno prodotto 34 mila 399,98 ettolitri.

La prima ne produsse ettolitri 16 mila 222.51, la seconda 16.343,72 e la terza 1.833,75.

La tassa complessiva è stata di lire 1.616.072.75.

La Ditta Dormisch esportò all'estero 377.11 ettolitri e la Società Anonima Birra 576.76.

ACQUE GAZZOSE

Nella Provincia esistono 67 fabbriche di gassose di cui 4 sono apparecchi automatici da banco. Hanno funzionato 60 fabbriche e 3 apparecchi producendo nel primo semestre complessivamente 3.486.01 ettolitri di acque gassose.

Nel 1929 se ne produsse 7030, nel 1928 ettolitri 8622.23 e nel 1927 ettolitri 7 mila 518.22.

ZUCCHERO, OLIO, SAPONE e LISCIVE

Nella nostra Provincia esiste e funziona una sola fabbrica di zucchero: quella della Società Ligure Lombarda a San Vito al Tagliamento.

Essa ha prodotto, nell'anno in considerazione, quintali 50.520.96. Anche per gli oli esiste una sola fabbrica che ne ha prodotto ettolitri 105.45.

Delle 18 fabbriche di sapone, esistenti soltanto 11 hanno funzionato producendone quintali 876.45, e cinque fabbriche di liscive ne hanno prodotto quintali 165.94.

GAS ED ELETTRICITA'

Per la produzione del gas esiste e funziona una sola fabbrica: quella di Udine.

Essa ha prodotto 1199.899 metri cubi di gas per usi soggetti a tassa e 38020 per usi non soggetti a tassa; in totale 1.237 e 919 metri cubi.

Anche per l'elettricità il consumo è registrato a seconda che paga tassa o no.

Per uso soggetto a tassa vennero consumati 101311804 ettowat ora e per uso non soggetto a tassa 605.500.000.

La produzione venne data da 393 officine tutte funzionanti.

Ai colli di S. Margherita

Domani, domenica, straordinari festeggiamenti con spettacoli ginnico, cori, giuochi, concerto, illuminazioni, grande festa da ballo e grande pesca di beneficenza. La Tranvia di San Daniele, oltre ai treni ordinari e festivi, effettuerà due treni speciali in partenza da Udine alle ore 14 per Torreano - Santa Margherita e di ritorno ad Udine dopo la mezzanotte, coll'orario seguente:

Partenze da Udine: 6.30 — 9.15 — 11.50 — 14 (speciale Torreano - Santa Margherita) — 15 — 17 — 19.30.

Partenze da Torreano per Udine: 7.12 — 8.25 — 14.30 — 17.40 — 19.10 — 22.10 — 0.30 (speciale da Torreano - Santa Margherita).

La sagra di Moruzzo

Ricordiamo che domani, nell'ameno paese di Moruzzo si terrà la tradizionale Sagra che ogni anno suol attirare gran folla di gitanti dalla città e dai paesi contermini. Vi sarà una grande pesca di beneficenza con ricchi doni, festeggiamenti popolari ed un gran ballo.

La Direzione della Tranvia Udine - San Daniele ha disposto uno speciale servizio di treni che permetteranno di raggiungere rapidamente quell'amena zona collinare.

Altre sagre

Domani vi saranno in provincia altre sagre e festeggiamenti:

A *Osoppo*: Pesca di beneficenza pro Colonia elioterapica e ballo con l'orchestra Marcotti.

A *Nimis*: Continuazione della Sagra della Madonna con proseguimento della pesca a beneficio dell'Asilo e del Comitato pro cure marine e montane, corsa degli asini, coro di Tarcento diretto dal maestro Lino Job, gioco delle pignatte e concerto della banda di Povoletto.

A *Bicinicco*: Corsa nei sacchi, albero della cuccagna e ballo a favore delle istituzioni locali di beneficenza.

A *Laucacco*, in occasione della tradizionale sagra del paese, detta della Madonna di Settembre, si avranno imponenti funzioni religiose rese ancora più solenni dall'ambito intervento dell'Arcivescovo S. E. monsignor Nogara. Presterà servizio la distinta banda di Lavariano diretta dal valente maestro Galdino Bernardis. Si prevede un vasto concorso di pubblico dai paesi vicini.

Il pellegrinaggio a Lourdes

Gli iscritti al pellegrinaggio a Lourdes dal 23 al 29 settembre, sono invitati a fare il versamento della quota e a procurarsi la tessera appena ricevuto il passaporto che deve essere ritirato presso il proprio Municipio.

Le quote si ricevono dalle ore 9 alle 12 presso l'incaricato, e devono essere versate cinque giorni prima della partenza.

Al Santuario di Gemona

La Forania di Cussignacco solennizzò il centenario Antoniano con un pellegrinaggio al Santuario di Gemona.

I cinquecento pellegrini di Cussignacco, Lumignacco, Lovaria, Terenzano, Pradamano, Lauzacco, Zugliano, Sammardenchia, Risano presero posto in cinque grandi vetture riservate. Arrivati a Gemona furono accolti dai P. Francescani, che si prestarono volenterosi e assidui per ogni assistenza spirituale.

Alle nove cantò la Messa il Rev.mo Vicario Foraneo D. Stefano Somma.

Il Rev.do Guardiano Padre Filippo Scarpa, tessè l'elogio di Sant'Antonio e lodò il pellegrinaggio che è stato, cento il più numeroso.

Visitata la cella, ove San Antonio abitò, i pellegrini, quindi, dopo una breve funzione, ritornarono ai loro paesi.

La partenza per l'adunata alpina

Domattina, come precedentemente fissato, partiranno alle ore 4, da Piazza Vittorio Emanuele gli automezzi che trasporteranno le carovane degli « scarponi » udinesi partecipanti all'adunata sul Pal Grande.

La partenza avverrà con qualunque tempo.

Onorificenza al prof. Fattorello

Con vivo piacere apprendiamo che l'egregio prof. Carlo Fattorello, diretore del Collegio di Toppo Wassermann, è stato, motuproprio di S. M. il Re, nominato Cavaliere Ufficiale della Corona d'Italia.

Ben meritata l'onorificenza che premia l'attività eccezionale di un uomo il quale ha dedicato e dedica tutto se stesso alla educazione dei giovani, apprendendo loro, con l'esempio e la dottrina, alti sentimenti patriottici, lo studio e la passione al lavoro.

Ne siamo perciò lieti; lieti ne saranno quanti conoscono ed apprezzano l'opera spesa per il pubblico bene dal prof. Fattorello, al quale inviamo le nostre vive congratulazioni.

Due giubilei sacerdotali

A Palazzolo dello Stella celebrò il venticinquesimo anniversario della sua prima Messa quel Pievano, don Pilutti; a Carpacco, il venticinquesimo anno che regge quella parrocchia don Giuseppe Sant. — Le popolazioni dei due paesi, che er i due loro padri spirituali sentono reverenza e gratitudine, li hanno solennemente festeggiati.

Gli esami al Collegio Arcivescovile

Gli esami si svolgeranno col seguente orario:

Scuole elementari

Mercoledì 16, ore 9: Comporre; ore 16: Dettato, disegno — Giovedì 17, ore 9: Aritmetica; ore 16: Orali.

Istituto Tecnico Inferiore e Liceo Scientifico

Mercoledì 16, ore 8.30: Italiano; ore 15: Stenografia — Giovedì 17, ore 8.30: Versione dal latino; ore 15: Disegno — Venerdì 18, ore 8.30: Matematica; ore 15: Versione dall'italiano in latino — Sabato 19, ore 8.30: Tedesco ed inglese; ore 15: Tedesco ed inglese orali — Lunedì 21, ore 9: Orali.

Le iscrizioni si ricevono presso la Direzione del Collegio.

Al Giardino d'infanzia «Pecile»

Col giorno di mercoledì 16 corrente si apriranno le inscrizioni a questo Istituto Infantile per bimbi dai tre ai sei anni di età.

Dette inscrizioni si ricevono presso il « Giardino » stesso, Via Manzoni 5.

Dovanno venire nuovamente inscritti anche i bimbi che frequentarono il Giardino l'anno scorso.

Arancio in fiore

Stamane alle ore 10 nella chiesa parrocchiale del Redentore hanno coronato il loro dolce sogno d'amore il distinto giovane Pietro Fenuglio di Giacomo e la signorina Rosina Coiutti, vero fiore di grazia e di beltà, figlia del noto agricoltore concittadino signor Gioacchino.

Dopo, il rito è seguito un signorile rinfresco nell'abitazione dello sposo. La coppia felice, cui pervennero numerosi e ricchi regali, omaggi floreali, telegrammi e biglietti di auguri, è quindi partita per un lungo viaggio di nozze accompagnata dagli auguri dei parenti, amici e conoscenti ai quali uniamo i nostri fervidissimi.

La commemorazione della Marcia di Ronchi

Come più volte abbiamo annunciato, il XII annuale della Marcia di Ronchi sarà celebrato stasera. Alle 20.45, presenti tutte le Autorità, sarà reso omaggio ai Caduti deponendo corone nel Tempietto di S. Giovanni. Alle 21, nella sala della Loggia del Lionello, seguirà la commemorazione, tenuta dal legionario fiumano Federico Valentinis e sarà consegnato il gagliardetto al Gruppo d'azione dalmatica.

Oltre le Autorità, saranno presenti alla cerimonia i fascisti udinesi col glorioso gagliardetto decorato della medaglia di Ronchi, i giovani fascisti e rappresentanze delle organizzazioni giovanili del Partito.

Sono pure invitati all'austero rito gli inscritti al Gruppo Universitario Fascista.

Il Capogabinetto di S. E. il Prefetto

Ieri è giunto a Udine, proveniente dalla Prefettura di Firenze, il cav. uff. dott. Giuseppe Russo che ha immediatamente preso possesso del delicato ed importante ufficio di Capogabinetto di S. E. il Prefetto on. ing. Mario Chiesa.

Al distinto funzionario porgiamo il nostro dereferente saluto.

Riunione del Direttorio dei barbieri - parrucchiei

Ieri sera si è riunito il Direttorio dei barbieri-parrucchieri per deliberare sugli oggetti discussi nel recente Congresso.

E' stata nominata una commissione per lo studio del progetto di una Cassa Mutua. Furono prese decisioni in merito alla Commissione paritetica chiamata a risolvere le divergenze; fu deciso di iniziare subito la Scuola per barbieri e parrucchieri; di proporre in tempo utile la disdetta del contratto collettivo di lavoro in vigore; di aprire un deposito cooperativo per quanto abbisogna ai barbieri e parrucchieri; di nominare commissioni rionali di sorveglianza dell'orario, nominando il signor Giuseppe Canellotto ispettore con pieni poteri per intensificare tale sorveglianza; fu incaricato lo stesso sig. Canellotto della riscossione degli abbonamenti all'« Artigiano » e delle prenotazioni per l'invio del gruppo fotografico eseguito in occasione del Congresso dal Capocomunità dei fotografi signor Giovanni Paris; di inviare infine un ringraziamento al cav. Alessandro Cesolari di Roma per la sua diligente attività al Congresso.

Il nuovo orario della Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento

Le Tranvie del Friuli, con il 16 settembre prossimo, metteranno in vigore l'orario invernale sulla Udine-Tarcento.

Fino al 30 settembre sarà però mantenuto il treno serale in partenza da Udine alle 20.20 e da Tarcento alle 20.25.

Con il giorno 17 corrente cessa di avere effetto il facoltativo in partenza da Udine alle ore 21.20 e quello in partenza da Tarcento alle ore 0.10.

Per una Pesca di Beneficenza A Codroipo

Il Comitato Pro Assistenza Sociale di Codroipo ha diramato la seguente circolare:

« Con ardimento, con tenace, fervida e diuturna attività, attraverso sacrifici non lievi, ponendo pietra su pietra, Codroipo ha realizzato il suo voto: il compimento degli « Istituti Assistenziali » intitolati al Nome Auguso di « Umberto di Savoia » che oggi si ammirano eretti, arredati e organizzati per volontàa e passione di popolo!

Gli Istituti, comprendenti « Casa di Ricovero - Infermeria - Ospedaletto per malati di petto - Dispensario Antitubercolare - Cucina Economica », opere altamente umanitarie e benefiche delle quali Codroipo è orgogliosa, attendono di accogliere pietosamente quanti abbiano necessità di assistenza e di cure.

Ai sacrifici compiuti dalla cittadinanza, sempre pronta e generosa, è necessario però che si aggiungano nuovi sacrifici e che, con rinnovellato spirito di fraternità, tutti concorrano a dare nuovi mezzi onde il Comitato possa far fronte agli impegni finanziari non ancora assolti.

La spesa complessiva della costruzioni e degli arredamenti è stata di circa lire 300.000, mentre le somme finora raccolte e sottoscritte, per pubblica, beneficenza e per contributo di Enti, hanno raggiunto la cifra di lire 220.000.

Per fronteggiare la differenza di lire 80.000 circa, questo Comitato ha indetto vai festeggiamenti tra i quali una Pesca di Beneficenza per il giorno 27 settembre in cui verrà inaugurata un'altra grande opera: « l'Asilo Monumento » a ricordo dei nostri prodi Caduti ed a beneficio dell'Infanzia.

Ed è perciò che questo Comitato lancia un ardente appello, una fervida preghiera a quanti sentono la nobiltà del fine di questa opera di cristiana carità, perchè vogliano concorrere generosamente al buon esito della benefica festa.

Si rivolge quindi alla S. V. Ill.ma perchè si compiaccia onorare l'iniziativa con un dono od una offerta che valga a rendere più proficua la Pesca di Beneficenza e certo dell'adesione porge anticipati ringraziamenti e distinti ossequi ».

I doni e le offerte verranno ricevute dal Comitato per la Pesca di Beneficenza con sede presso il Municipio di Codroipo.

Sacerdote colto da paralisi

Ci scrivono da Mortegliano:

(11). — Si è sparsa notizia che il Mansionario don Pietro Del Toso, sul mezzogiorno di oggi è stato colpito da paralisi. La popolazione fa voti che il buon sacerdote si rimetta al più presto.

Alla Esposizione intermandamentale di Gemona

Per chiudere con l'Agricoltura

Non potrei dire di aver chiuso la mia passeggiata attraverso i prodotti agricoli, senza accennare ai cartellini per richiamo. Sparsi tanto qui come in tutte le altre Sezioni, se ne troveranno: però non nelle proporzioni che si rilevano in altre Esposizioni di altre Provincie. Questo dipende dal fatto che si tratta di una mostra limitata a solo una plaga del Friuli, della quale non tutte le maggiori ditte figurano fra gli espositori; poi, dalla particolare avversione dei friulani in generale alle varie forme di richiamo. Nondimeno ce ne sono, di questi cartelli. Chi ne fa più largo uso, però, sono gli stabilimenti di fuori provincia, a mezzo dei loro rappresentanti. Io terrò conto di uno solo, ed anzi della sola sua parte « istruttiva », quello che c'informa sul crescente consumo del nitrato di soda del Cile nelle tre annate agricole 1926-27, 1927-28 e nel 1928-29; maggior consumo che dinota come in tutto il mondo si pensi e provveda con sempre maggiori cure a rendere la terra sempre più feconda.

Consumo	1926-27	1927-28	1928-29
Italia	480.000	625.000	740.000
Francia	2.390.000	3.190.000	3.890.000
Germania	169.000	483.000	390.000
del mondo	17.530.000	25.180.000	26.940.000

Dal che si vede la rapida ascesa del consumo in Francia e nel mondo intero; e la necessità che anche l'agricoltura italiana acceleri il passo nell'uso di questo fertilizzante, perchè le sue terre impoverite riacquistino l'antica feracità.

*

Abbiamo veduto con piacere che in ogni sala e in ogni corridoio si trovano gli opuscoli illustrati pubblicati a cura del Comitato per il turismo della Provincia di Udine, col titolo: « Il soggiorno turistico e climatico nel Friuli. - Itinerari, alberghi e pensioni ». Bisogna far conoscere, questa nostra Piccola Patria così ricca di bellezze naturali e di opere d'arte; bisogna farla conoscere alla maggioranza dei friulani stessi; e per invogliarli a visitare le nostre belle cittadine, i bei luoghi ch'essa presenta nelle forme più varie ed attraenti del paesaggi. Uno dei mezzi più efficaci è appunto la diffusione di questi opuscoli illustrativi; onde noi lodiamo il Comitato che vi ha provveduto anche in questa occasione con sufficente larghezza.

LA MOSTRA DELL'800

Dopo la breve divagazione, tiriamo innanzi. Entriamo nella sala che accoglie la mostra dell'800. Non molte cose: mi aspettavo di più. Gemona da sola poteva dare di più: Gemona, che pur nell'800 ebbe artisti ed artieri di valore.

Qui troviamo, fra altri, nomi di artisti nobilissimi: il Luccardi, il Ghedina, il Domenico Fabris di Osoppo — i quali hanno lasciato alcune opere che non morranno.

Grazioso il gruppo marmoreo del Luccardi, due bimbi di varia sensibilità e un uccello morto in terra: « lui » che allunga la destra per prendere la bestiola pericolata, « lei » che non si affida quasi a guardarla, tanta pietà la punge.

Ma oltre a quei tre più noti fra gli artisti friulani o che hanno lasciato opere in Friuli, troviamo in questa sala altri lavori degni di nota: una Madonna del pittore gemonese Bonitti; schizzi di soggetto religioso di Francesco Barazzutti, pur gemonese, che ornò di opere sue tante chiese del Friuli; vari quadretti di quello spirito bizzarro che fu Tomaso Soatti — poeta lepido e satirico, i cui versi furono pubblicati in buona parte sulle « Pagine Friulane », ma del quale altri sono tuttora inediti, raccolti dal signor Antonio Tessitori, diligentissimo studioso d'ogni fasto gemonese. Le satire del Soatti, nei suoi tempi, lasciavano le bercie su quanti egli prendeva di mira.

— Un'arte sorpassata, quella dell'ottocento! — ripetono i futuristi, i novecentisti; ma l'occhio riposa, su questi lavori, e l'animo si ricrea ben più e ben meglio che su certi quadri che poi vidi nella galleria dei dipinti, dei quali difficilmente s'indovina il soggetto, e c'è bisogno di apporvi un cartello come sul leggendario quadro di San Rocco, per far conoscere quale è il cane e quale il santo. Così, buono è « Il ritratto del nonno » di Antonio Brollo — nella cui famiglia l'arte pittorica era tradizionale: Francesco Brollo, il « nonno », padre di chi ne dipinse l'effigie, anch'egli pittore; buoni gli acquarelli di Carlo Cragnolini, i lavori del Bellino di Venzone.

Di bella forma e di accurata esecuzione il tavolino in stucco lucido di Elia D'Aronco, gemonese.

FURLANS LAVAIT CUL SAVON FURLAN

Dall'arte di un secolo addietro — sia pure « sorpassata » ma sempre piacevole, attraente, passiamo bruscamente, uscendo sul corridoio, all'industria... e ci colpisce la scritta sovraesposta: « Furlàns, lavait cul savòn furlàn », un plagio del noto cartello diffuso — ma questo disinteressatamente — « Furlàns, fevelàit furlàn! ». — Quello del sapone friulano è il signor Lovere di Magnoni — fabbricante di saponi, naturalmente. Coi suoi pezzi di sapone egli ha costruito un assieme architettonico di un certo effetto così che molti si fermano e ammirano. Ecco dunque raggiunto lo scopo! Quanto alla bontà del prodotto, nulla possiamo dire, non avendolo provato: aspettiamo... che si lavi la Giuria, per pronunciarsi.

*

In sala: le officine: Metal-carnica di Giuseppe Rupil, di Giovanni Vigniuda di San Daniele, della Società Friulana di Elettricità, di Antonio Degano di Ospedaletto, strumenti ed apparecchi vari. Ricca e ben assortita la Mostra del Pantolificio di San Daniele: merita un rilievo speciale.

Ma ci vorrebbe spazio e tempo... e ripetute e meno affrettate visite, per accennare a tutti o « quasi tutti ». Noto che altri ci presentano scarpe, scarpetti e bastoni e vari altri oggetti del genere.

Molto interessanti le due mostre del Cotonificio Morganti e della fabbrica Antonio Venturini: il primo, notissimo in Provincia e fuori; importante anche il secondo che occupa un'ottantina di operai. Filati, tessuti variotinti, con disegni quali sono ricercati dalla moda, effimera imperatrice, esposti con ricerca di effetti visuali ottenuti completamente fanno soffermare i visitatori, e in modo particolare le visitatrici che ammirano... e desiderano. Ed importante e proprio degna di particolar menzione la mostra collettiva dei « Tessitori di Sauris », dove anche oggidì si lavora con telai a mano, nelle case.

*

Proseguendo, passiamo dalla sala delle telerie al corridoio. Vi troviamo strumenti (nuovi per noi) presentati da un Vattolo di Buia per facilitare il lavoro del calzolaio, certo inventati dopo l'introduzione del lavoro a serie: coltelli d'un sol pezzo, in forme di varia grandezza, foggiati per tagliare suole, tacchi, tomaie secondo il bisogno. Là dove i calzolai dei tempi andati perdevano tempo nel segnare il cuoio e nel ritagliarlo a colpi di trincetto, con questi utensili speciali gli basta sottoporre il cuoio stesso e premerli sopra meccanicamente: dalla pressura, comunque praticata, esce il pezzo bell'e pronto, nella voluta forma e grandezza.

Abbiamo veduto una collezione di marmi di Verzegnis: bellissimi e che non hanno nulla da invidiare ai marmi di Verona e di altrove; confidiamo che si facciano più strada nel mondo, poichè, per finezza e bellezza non sono inferiori agli altri marmi industriali.

Ed ecco altre due ditte importanti: Luigi Gorgobello e figli, con opifici idro-meccanici a Reana del Roiale ed a Piani di Portis (Venzone), e Pittinini Giuseppe e figlio — entrambi esercitanti l'industria del legname, però in campi diversi. I Borgobello si sono specializzati in serramenti, in pavimenti a disegno, in arredamenti in grande serie. I Pittinini presentano qui campioni di tranciatura del legname: tra l'altro, tavole sottili come fogli di carta tratte da grandi piante secolari in modo perfetto: « fogli » che servono a coprire il legno greggio dei mobili.

*

E stop, per oggi.

Proseguirò un altro giorno.

VISITE E VENDITE

(12). — Ieri mattina ha visitato la Mostra l'on. avv. Piero Pisenti, interessandosi minutamente in ognuna delle vaste sale e degli ampi corridoi sul conto dei maggiori espositori e delle cose più meritevoli esposte. A visita compiuta ebbe parole di vivo compiacimento ed elogio per gli organizzatori — i quali, tutti lo riconoscono ed affermano — hanno fatto veramente miracoli; e per l'ing. Pittini che seppe trarre i migliori effetti dalla pittoresca località.

All'on. Pisenti, da parte della Direzione dell'Artigianato, è stata offerta un'artistica statuetta in onice.

*

Sono state registrate oggi le seguenti vendite: comm. Antonio Morganti, lavoro in ferro battuto di L. Tolazzi; cap. Zanier e sig. Londero, lavori in cuoio di Cividino; signora Luzzato, lavori in ferro battuto di Galliuaro.

CRONACA MESTA

Funebri Forniz-Bo

Ieri alle 17 furono rese estreme onoranze alla Salma della compianta signora Anna Forniz consorte del noto e stimato negoziante in vini, con esercizio in via Belloni, sig. Alessandro Bo.

L'accompagnamento funebre riuscì imponente per concorso di parecchie centinaia di persone che vollero in tal modo attestare il loro compianto per la dipartita della buona signora e la loro amicizia e simpatia per i desolati congiunti.

Il mestocorteo mosse dall'abitazione in via Belloni; precedevano la Croce, le bambine del Rifugio « Bambin Gesù », le insegne religiose e varie corone portate a mano con le seguenti dediche: Il marito e figli — Maria e Mario Agnoli — I nipoti Gigi, Irma e Cici — Fratelli e sorelle — Gli amici del figlio Lino. Altre corone erano deposte su vetture e recavano le seguenti scritte: I nipoti Giuseppe e Angelina Felace e figlio — Famiglia Croppo — Anna e Sisto — Cognato e nipoti addolorati.

Dopo il clero salmodiante veniva il carro funebre col feretro su cui posava un'altra corona del marito e dei figli. Reggevano i cordoni le signore Nella Gemonotto, Luigia Nardoni, Regina Bulfoni e Caterina Rolatti. Seguivano il marito, i figli ed altri congiunti, fra cui il rag. Mario Agnoli e un lungo stuolo di amici, di esercenti, trattori ecc.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa Metropolitana, il corteo proseguì alla volta del Camposanto. Ai congiunti addolorati ed in particolar modo all'ottimo sig. Alessandro Bo, le nostre condoglianze.

Grave caduta di un fanciullo

Ieri nel pomeriggio il decenne Silvio Moro di Luigi, abitante in via Romeo Battistig, nell'uscire da casa, scivolava cadendo a terra.

Il braccio sinistro non reggeva al peso del corpo e si fratturava al terzo inferiore.

Accompagnato all'Ospedale, il piccolo infortunato vi venne accolto guaribile in un mese circa.

L'arresto di un depravato

I carabinieri hanno tratto in arresto ad Aquileia, tale Mario Breda resosi colpevole di turpe reato in danno di una fanciulla e di un fanciullo.

AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI

Le partite amichevoli

Treviso contro Udinese

(Calciodromo Moretti - domani ore 16)

Dopo la farraginosa partita di domenica sostenuta contro i bianco-celesti del Pro Gorizia, i concittadini sono nuovamente chiamati, domani, a sostenere un altro redditizio galoppo con l'organica ed affiatata compagine del Treviso.

Francamente gli sportivi locali sono un po' imbronciati con i loro beniamini, e non a torto, poichè la prova di domenica scorsa li lasciò alquanto delusi in merito all'organicità. Infatti, pur tenendo conto che erano alla loro prima uscita, con un po' più di buona volontà e maggior energia, la partita avrebbe potuto anche risolversi a loro favore, permettendo di sostenere la finalissima per il possesso della Coppa Principe Ereditario, con la massiccia e quadrata compagine della Triestina: miraggio ambitissimo invece raggiunto dai volonterosi progoriziani.

Comunque, domani, i concittadini sosterranno egualmente il collaudo ufficiale con l'undici del Treviso, del quale si dice un gran bene, ma che effettivamente nel periodo allenatorio non ha affatto sbalordito. Ad ogni modo l'urto per i concittadini, oltre ad essere di estrema utilità, sarà tutt'altro che facile, poichè i bianco-azzurri trevigiani ci tengono moltissimo a ben figurare di fronte ad una squadra di maggior levatura.

Gli sportivi, comunque, più che tutto desiderano vedere all'opera una squadra che sappia profondere nella contesa volontà ed energia; e soprattutto, in rapporto ai reparti, di curare strettamente i collegamenti in modo da realizzare in proporzione allo sforzo collettivo ed in riflesso alla classe che le assegna un posticino al sole nei ranghi della Nazionale B.

Il pubblico naturalmente si darà convegno al calciodromo del Polisportivo Moretti come nelle grandi occasioni per porgere ai bianco-neri, alla vigilia del faticoso e lungo campionato, il loro saluto augurale.

L'incontro sarà preceduto da quello di finalissima (torneo Trofeo Gorin) tra l'Itala ed il Cormor.

Sul fronte dei liberi

TORNEO TROFEO GORIN. — Sul calciodromo Moretti, in precedenza all'incontro Udinese-Treviso, si svolgerà la finalissima dell'interessante torneo fra l'Itala ed il Cormor.

TORNEO COPPA FROVA. — Inizio a Pozzuolo del torneo con l'incontro Pozzuolo-Ardita (ore 15).

TORNEO COPPA COMBATTENTI. A Trivignano inizio del torneo.

AMICHEVOLI. — Sul calciodromo di via Pordenone incontro tra l'Edera ed i Ferrovieri.

*

CICLISMO. — A Basiliano, domani, Corsa Dopolavoro, libera ai federati di quarta categoria ed organizzata dallo S. C. Basaldella sul percorso: Basiliano, Vissandone, S. Marco, Sedegliano, Codroipo, Talmassons, Mortegliano, Pozzuolo, Zugliano Basaldella, Campoformido, Bressa e Basiliano: Km. 60. Premi fino al decimo arrivato. Iscrizioni (lire 2) al locale Dopolavoro ed allo S. C. Basaldella. Ritrovo concorrenti ore 12; partenza ore 13.30.

— A Ovoledo di Zoppola, domani, Premio Ovoledo organizzato dal C. C. Stefanutti e libero alla categoria allievi. Premi fino al decimo arrivato. Iscrizioni (lire 2) al Club organizzatore in S. Vito al Tagliamento e al Dopolavoro di Zoppola. Ritrovo concorrenti ore 12; partenza ore 14. Percorso Ovoledo, Zoppola, Orcenigo, Castions e Ovoledo da ripetersi sei volte per complessivi chilometri 60. Classifica a punti, ultimo traguardo punteggio doppio.

TENNIS. — A Udine, oggi e domani, svolgimento, sui tennidromi di via Pordenone, del torneo sociale del Lawn Tennis Club Carlo de Braida. Programma: singolare uomini, singolare signore, doppio uomini e doppio misto. Ingresso libero.

ESCURSIONISMO. — La Società Escursionisti Friulani organizza una gita sul Monte Canin con partenza alle ore 20 di stasera. Iscrizioni presso il signor Giacobbi, via Cavour e presso la sede sociale, via Aquileia.

ATLETICA. — A Pordenone, le prove per il conseguimento del brevetto atletico sono state rimandate a domenica 20 corr.

Ciclismo

Lotta nella IV categoria

Fra le gare che a Pordenone hanno maggiormente interessato, furono certamente quelle combattute fra i dilettanti juniors (quarta categoria). Di essi, quelli che maggiormente hanno impressionato, furono Pietro Boemo della Basaldellese e Piva della Bottecchia di Cordenons. Vincitore il primo del campionato friulano di velocità, campione mezzofondista l'altro. I due modesti e pur valorosi atleti hanno egualmente ben figurato, nè sapremo a chi dare la preferenza. E' per questo che la gara ciclistica organizzata a Basiliano dallo S. C. Basaldellese per domani 13 corr. per la quarta categoria acquisterà speciale importanza, dato che vedrà nuovamente di fronte i due simpatici avversari.

Anche il percorso stradale, totalmente in pianura, è adattato al temperamento dei due corridori che sapranno dar vita ad una gara quanto mai interessante. Bisogna però tener presente che altri concorrenti faranno il possibile per contrastare loro la vittoria, e fra questi Gardonio junior, Piano, Codutti, Burino, Barbiero ed altri.

E' nota la disposizione della giuria che dispone la penalizzazione di 90 secondi ai migliori, a quelli cioè che in questa stagione sono rivelati più forti. Partiranno handicappati i seguenti corridori: Piva, P. Boemo, Codutti, Masotti, Barbiero, Piano, Gardonio, Endrigo, Poian, Zanussi, Giove e Papais Nello. Si rammenta che la partenza avrà luogo alle ore 13.30. Ritrovo presso il Caffè Ellero.

U. L. I. C.

Comitato di Pordenone

Corso Arbitri. — Sono aperte le iscrizioni per il Corso arbitri; le domande devono essere inviate alla sede di questo Comitato. Le lezioni si svolgeranno presso la sede dell'O. N. D. (Casa del Fascio) nei giorni di lunedì e giovedì alle ore 21.

Brevetti atletici. — Le prove per il conseguimento del brevetto atletico che dovevano aver luogo domenica 13 corrente sono state rimandate a domenica 21 corrente al Campo Sportivo del Littorio alle ore 7.

I rappresentanti del Friuli al campionato italiano

Com'è risaputo, a Padova lunedì prossimo, su 85 chilometri di percorso, avrà effettuazione il campionato italiano su strada per veterani seniores.

Vi prenderanno parte numerosi, noti e preparatissimi concorrenti. Il Friuli avrà pure i suoi rappresentanti e cioè Erminio Marchetti, Massimino Venier, Virgilio Chiandetti ed Anzil, il quartetto insomma di nostre vecchie glorie che più hanno rifulso quest'anno nelle due prove del campionato veterani. Tutti e quattro sono in possesso di rispettabili doti e la loro forma è ottima. Nessuna sorpresa quindi — ed è questo il nostro augurio — che dalla rappresentanza friulana esca il nuovo campione d'Italia.

*

Ricordiamo che stasera, sabato, alle ore 21, seguirà presso la sede del Commissariato (Bar Chinol) la riunione delle vecchie glorie.

Le classiche dilettantistiche di campionato su strada

Il Giro del Friuli Centrale per la Coppa Necchi

(Paderno 27 settembre - III e IV categoria - km. 130)

Ritorna all'onore della ribalta, come ieri abbiamo informato, una classica friulana: il Giro del Friuli Centrale, una volta fatica e prerogativa dell'U. S. Codroipese.

L'industriale Vittorio Necchi di Pavia, costruttore dell'italiana macchina da cucire, ha voluto quest'anno premiare quel giovane sodalizio ciclistico del Friuli C. T. Learco Guerra, affidandogli l'incarico di organizzare una delle più classiche gare valevole per il campionato. Il benemerito presidente del Club organizzatore, signor Mario Penseri, in uno con i Vice Commissari dell'U. V. I. signori Missio e Maniago, hanno stabilito che nel Friuli venga posta in palio la «Coppa» donata dall'industriale lombardo, stabilendo che i rappresentanti friulani della «Necchi» ed in particolar modo il signor Guido Sgobino di Udine diano quell'opera di collaborazione affinchè la manifestazione riesca maggiormente interessante.

La ricca dotazione dei premi posti in palio e l'artistica coppa d'argento della Casa Necchi, richiamerà alla contesa qualche centuria di concorrenti dei centri di Gorizia, Trieste, S. Donà di Piave, Treviso, Conegliano, Venezia, Padova, Vicenza, Verona, Bologna, Pordenone, Cordenons, Basaldella, Fiumicello, Crauglio, San Vito al Tagliamento e Udine.

La Società organizzatrice, se il numero dei concorrenti supererà l'imprevvisto si riserva di dar una tonalità nuova alla corsa e precisamente con partenze separate.

REGOLAMENTO DELLA GARA

Il C. T. Learco Guerra farà svolgere una corsa ciclistica per corridori federati all'U. V. I. di terza e quarta categoria (prova valevole di campionato friulano). La gara è denominata «Giro del Friuli Centrale» per la disputa della «Coppa Necchi». La gara si svolgerà con qualsiasi tempo il 27 settembre sul seguente percorso: Paderno, Udine, Mortegliano, Codroipo (controllo), San Daniele, Gemona (controllo), Artegna, Tarcento, Nimis, Monte Croce, Attimis, Faedis, Cividale (controllo), Udine (arrivo viale Tricesimo in Paderno), per un totale di Km. 130.

I controlli a firma saranno segnalati da bandierine azzurre.

Le macchine saranno punzonate al telaio nella mattinata del 27 dalle 10 alle 12 presso la sede del C. T. Learco Guerra (Piazza Paderno).

La coppa d'argento è biennale ed andrà a quella società che avrà il miglior piazzamento nei primi cinque arrivati, e resterà definitiva, anche se la vittoria non sarà consecutiva.

Verrà tolto dall'ordine di arrivo quel corridore che non avrà firmato il foglio di partenza e di arrivo e non avrà presentata la macchina al suo arrivo per la verifica.

Gli eventuali reclami da parte dei corridori dovranno essere presentati entro la mezzanotte del giorno stesso della gara e sempre con quelle modalità stabilite dal regolamento dell'U. V. I. La giuria del seguito, ha facoltà di fermare i concorrenti nei posti di controllo e di neutralizzarne un tempo non superiore a cinque minuti.

Il giudice di partenza non farà partire quei concorrenti che si presenteranno con costumi indecenti.

Ritrovo e partenza. — Terminate le operazioni preliminari nella mattinata in Piazza Paderno, i concorrenti dovranno trovarsi per le ore 12.45 in piazza Garibaldi, ed alle 13 precise sarà data la partenza.

Il percorso sarà indicato da freccie coll'indicazione «Coppa Necchi». L'arrivo avrà luogo nel rettilineo di Via Tricesimo (Paderno) e sarà indicato da un telone con l'indicazione «Traguardo».

E' vietato ai concorrenti di farsi trainare, cambiare macchine e ruote anche fra i concorrenti. La Società organizzatrice non assume alcuna responsabilità per gli eventuali incidenti fra corridori che ad estranei durante lo svolgimento della gara. Per quanto non contemplato dal presente regolamento, vige quello dell'U. V. I. (Corse su strada). Le iscrizioni vanno dirette al C. T. Learco Guerra, Piazza Paderno, Udine, accompagnate dalla tassa di lire 3.

PREMI

Al primo classificato oggetto di valore di lire 150; al secondo per lire 100; al terzo per lire 75; al quarto per lire 50; al quinto per lire 40; al sesto per lire 30; al settimo medaglia vermeille del valore di lire 20; all'ottavo idem di lire 15; al nono medaglia d'argento del valore di lire 10; al decimo id. id.; al primo arrivato di quarta categoria oggetto del valore di lire 40; al secondo di lire 30; al terzo di L. 20.

Starter d'onore avv. Toscano.

Un grande spettacolo

L'entusiasmo incontenibile suscitato dal capolavoro eccezionale «Amor Gitano» fa ritenere che nessuno vorrà privarsi dallo ammirare questo grandioso spettacolo di gala che dimostra un'inizio imponente della nuova stagione cinematografica al Cinema Eden.

«Amor Gitano» è una storia romantica passionale avventurosa in un paesaggio meraviglioso di fasto russo; è un dramma d'amore tra un capo bandito ed una principessa; è il film sonoro, cantato, danzato, tecnicolorato più perfetto che la cinematografia abbia creato; musica melodiosa di Franz Lehar, canto imponente di Lawrence Tibbett, coreografia di Albertina Rachs, direzione artistica di Lionel Barrymore; colosso fuori classe Metro Golwyn Mayer.

Oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 ultime trionfali repliche col fuori programma Movietone: «Il viaggio dello Zepelin al Polo'.

CINEMA IMPERO

Oggi sabato, dalle ore 17 in poi, continuano con crescente successo le rappresentazioni dell'ultimo capolavoro «Paramount» di assoluta novità per Udine:

LA SETE

Per l'interpretazione mirabile ed apprezzata dei notissimi dello schermo: **Jack Holt** e di **Nancy Carroll**.

Questo lusinghiero successo si rinnoverà certamente, domani, domenica, dalle ore 14 in poi.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi, dalle ore 17 in poi, avranno inizio le repliche del superfilm sonoro e cantato:

DUE MONDI

Interpreti principali **Helen Lieburg - Peter Vess**. Chiudono lo spettacolo i celebri cartoni animati con **TOPOLINO**.

Orario Ferroviario

Venezia

PARTENZE: 3.50 D (1) — 5 A — 8 A — 10.39 D — 13 MV (Treviso) — 16 D (3) — 18.15 D — 19.56 DD

ARRIVI: 7.25 M (Pordenone) — 9.07 A — 9.24 DD — 12.20 D — 15.55 A — 18.27 D — 0.20 A — 1.58 D.

Trieste

PARTENZE: 0.35 O (5) — 5.30 (4) O — 6.25 D — 9.29 A — 12.25 A — 13.40 A — 20 D.

ARRIVI: 7.15 MV (da Gorizia) — 8.15 A — 9.20 DD — 15.40 A — 18.04 D — 19.49 A — 21.56 O (4) — 23.38 A (5).

San Giorgio di Nogaro - Cervignano

PARTENZE: 4.20 M (Grado) (a) — 5.45 O — 8.20 (Grado) — 10.53 O (Grado) (b) — 12.35 M — 15.45 A — 19.15 M — 20.15 A (Grado) (c).

ARRIVI: 0.48 M (Grado) (a) — 7.50 A — 10.51 O — 12.35 M (Grado) — 15.27 O — 18.05 A (Grado) — 23.15 A.

Tarvisio

PARTENZE: 2.08 D (2) — 4.30 A — 6.40 MV — 9.40 DD — 13.15 A — 17 A — 18.42 D.

ARRIVI: 3.35 D (1) — 7.35 A — 10.29 D — 15.37 O — 19.08 A — 19.44 D — 23.05 MV.

Cividale

PARTENZE: 7.55 M — 9.50 MV — 12.30 M — 15 MV — 18.35 A — 20.10 M.

ARRIVI: 7.30 M — 9.15 A — 12.05 M — 13.50 M — 17.50 M — 19.40 A.

Taccuino del Pubblico

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 744.48 — Pressione al mare: 754.48 — Temperatura massima di ieri: gradi 19 — Temperatura minima di stanotte: gradi 16 — Temperatura di stamane alle ore 10: gradi 19 — Umidità nellaria: 97 — Acqua caduta: mm. 43.

Cambi del giorno

Francia 74.96 — Londra 92.91 — Zurigo 372.90 — Marco germanico 4.51 — Scellino austriaco 2.6880 — Obbligazioni delle Tre Venezie 79.85 Consolidato 82.05.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Sabato 12 Settembre

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «La volata», commedia in 3 atti di Dario Niccodemi.

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Serata d'opera italiana: «Il Vassallo», di A. Smareglia (atto II); «Fedora», di U. Giordano (atti II e III).

VARSAVIA — Ore 22.30: Concerto di Chopin (esecutore: J. Smidowicz).

Domenica 13 Settembre

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 16: «Il dono del mattino», commedia in 3 atti di G. Forzano.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «Mese Mariano», opera di Umberto Giordano, diretta dall'autore.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21.45: «Il Re», opera di U. Giordano, diretta dall'autore.

PALERMO — Ore 21.30: Concerto sinfonico di musica moderna.

Trattoria Comunale

Oggi, sabato, pranzo: Zuppa di verdura con crostini - Crocchetti di carne - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Riso e pomodoro - Fricandò di vitello - Contorni.

Farmacie aperte

Domani, domenica, faranno servizio di turno le seguenti Farmacie: Bosero in via Vitorio Veneto — Conti in via Gemona — Trebbi in via Grazzano.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Ri correva ieri il primo anniversario della morte, a soli 21 anni, di una eletta donna, Catina Chiusoli, deceduta al Cairo nel dare vita ad una angioletta che le sopravvive e ne riproduce le fattezze gentili. Colta a buona era la cara estinta, ch'era stata battezzata a Udine, nella Chiesa dell'Ospedale da pre' Giuseppe Comelli. Ora, in occasion del doloroso anniversario, il chiaro avvocato Alberto Lusena, anche a nome della consorte Armida Del Bianco, ci ha fatto pervenire lire 300 affinchè le devolvessimo a favore delle Istituzioni che beneficano bimbi e fanciulletti poveri. Noi le abbiamo assegnate:

lire 150 all'Istituto della Provvidenza;
e lire 150 all'Asilo dell'Immacolata.

Per la stessa dolorosa ricorrenza hanno offerto:

Lire 10 all'Unione Ciechi: Famiglia Gobessi di Milano;

Lire 10 alla Casa di Ricovero: Gina e Giuseppe Del Bianco;

Lire 20 Domenico Del Bianco a favore dell'Istituto della Provvidenza, rinnovando ai dolenti coniugi l'augurio di trovare nella rassegnazione il conforto unico di fronte all'immutabile angoscioso destino;

Lire 10 alla Società Infanzia: Adele e Marino Bonacina;

Lire 10 alla Società Infanzia Orsolina e Giuseppe Giuliani;

Lire 5 alla Società Infanzia: Rosina Sticcotti.

Beneficenza

Orfani di Guerra — In memoria della signora Anna Forniz in Bo: Gemma Michelini L. 10.

Corriere Giudiziario

In Pretura

Giudice il Vicepretore dott. Foscolini — P. M. l'avv. Guido Ballini — Difensore d'ufficio l'avv. Di Pietro — Cancelliere il signor de Ecclesis.

Due diffidate ed un mendicante

Floreani Emilia fu Francesco, di anni 35, da San Daniele, malgrado la diffida, fece ritorno a Udine e fu fermata dagli agenti di P. S. in via Savorgnana il 3 settembre u. s. Poichè le viene contestata la recidiva specifica, assieme a numerosi reati contro la proprietà altrui, la Floreani cerca discolparsi dicendo che, avendo lasciato l'uomo col quale conviveva per darsi ad onesto lavoro, venne a Udine di passaggio per trovare altrove occupazione.

Il P. M. chiede 5 mesi di arresto e il difensore invoca il minimo della pena.

Il Giudice condanna l'imputata a 4 mesi di arresto.

All'udire la sentenza la Floreani scoppia in pianti ed in imprecazioni concludendo: «Quatri mes par sei stade cinc minus a Udin! A l'è mior tornà a robà, si ciape mancul; une volte o ai robat tre mil francs e o ai ciapat doi mes!».

*

Più filosoficamente affronta la situazione la ventenne Emilia Vassas di Luigi, da Patischis. Essa contravviene per la prima volta alla diffida e si giustifica dicendo che fu arrestata alla stazione mentre stava per partire alla volta di Trieste in cerca di... onesto lavoro.

Dopo le conclusioni del P. M. e del difensore, la ragazza è condannata a 1 mese d'arresto e accoglie la sentenza sorridendo.

*

Bruno Fantoni di Romano, di anni 21, il 4 settembre fu colto a Udine mentre stava mendicando. Ammette di aver chiesto l'elemosina perchè spinto dal bisogno.

Il P. M. chiede 5 giorni di arresto. Il difensore sostiene che mancando gli estremi della questua vessatoria, il Fantoni deve essere assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Il Giudice condanna il giovane a 6 giorni di arresto, già scontati.

Notizie in breve dalla Provincia

A SACILE si è svolta in forma modesta la cerimonia della chiusura della suggestiva Colonia Elioterapica. Parlò ai Balilla il signor Riccardo Modolo, poi venne distribuita una grande quantità di uva.

A LATISANA nell'Istituto Tecnico si ricevono le iscrizioni fino al 15 ottobre. Gli esami cominceranno il giorno 15 corrente e le legioni il 15 ottobre.

— Nella frazione di Latisanotta una stalla, di proprietà di certa Maria Viner, è andata distrutta dal fuoco scoppiato improvvisamente.

A VALVASONE, presieduti dal Commissario Prefettizio, si sono riuniti i notabili del paese per prendere alcune decisioni sulla gestione dell'Asilo. Venne da tutti gli intervenuti approvato il progetto secondo il quale l'Asilo Infantile verrebbe temporaneamente collocato nell'attuale Casa di Ricovero.

A NIMIS il diciottenne Silvio Turol, mentre correva in bicicletta, investì il vecchio Giovanni Forasir, che incerto gli aveva tagliato la strada, e tutti e due caddero a terra. Il Fornasir ripotò la frattura della base cranica, con forte emorragia dal naso e dall'orecchio sinistro. Il Turol se la cavò con ferite e contusioni guaribili in una quindicina di giorni. La prognosi per il vecchio è riservata.

— L'altro giorno vennero perpetrati due borseggi: uno in danno della signorina Cuciz Italia e l'altro in danno del settantenne Giusto detto Pisan. Gli autori però sono stati subito individuati ed arrestati.

DA BARCIS alcune vecchie camicie nere hanno spedito un entusiastico telegramma al cap. Angelo Vallerugo nominato ispettore di zona.

Alle ore 13 d'oggi serenamente spirava

GIACOMO SOMEDA

Ne dànno il doloroso annuncio con animo affranto, la moglie PERTOLDEO GIUSEPPINA coi figli ing. prof. GIOVANNI e ANNA MARIA.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali seguiranno a Padova domenica 13 corr., alle ore 11.20, partendo dall'abitazione in Viale Mazzini 36 per la Chiesa di S. M. del Carmine, quindi la cara Salma proseguirà per Udine per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Il feretro giungerà al Cimitero di Udine alle ore 16 di domenica stessa.

—PADOVA, 11 Settembre 1931.

Impresa Onoranze Funebri Lombardi - Via C. Leoni - Telef. 658 - Padova.

DAL FRIULI CENTRALE

Cronaca Sandanielese

S. Daniele del Friuli

NOZZE AUSPICATISSIME

Oggi in Firenze si sono giurati fede di sposi i distinti giovani Bianca Maria Miorini e il dott. Bruno Pellis da Ciconicco di Fagagna.

Agli sposi felici che così degnamente vedono coronato il loro sogno d'amore, presentiamo i migliori auguri.

FARMACIE APERTE

Domani e per l'intera settimana presterà servizio di turno la farmacia del dott. prof. Cosmi.

CINE «TEOBALDO CICONI»

Questa sera e domani al «Teobaldo Ciconi» andrà in scena: «La città del piacere» brillante film «girato» per l'interpretazione dei migliori artisti.

Precederà un film «LUCE».

FESTA DANZANTE

Domenica prossima al «Teobaldo Ciconi» vi sarà una grande festa danzante con distinta orchestra che suonerà i migliori ballabili della stagione.

IN PRETURA

Giudice dott. Alberto Apponi — P. M. dott. Domenico Millilo — Primo Cancelliere capitano Tita Millero.

Furto, oltraggio e rifiuto di generalità

Celotti Serafino di Pietro, di anni 27; Celotti Pio fu Francesco, di anni 24 e Querin Gino di Giacomo di anni 20, tutti da Tiveriacco di Maiano, sono chiamati a rispondere: a) di furto di legna da ardere in danno di Massarini Francesco da San Daniele; b) di oltraggio alla guardia campestre del Comune di San Daniele che li scoperse in flagranza; c) di rifiuto di generalità alla stessa guardia.

I tre imputati sono comparsi in istato d'arresto, essendo recidivi. Il Giudice assolve Celotti Serafino per insufficienza di prove dai reati di furto ed oltraggio alla guardia, mentre lo condanna a lire 200 di ammenda per il rifiuto di generalità, ordinando la sua immediata scarcerazione; condanna Celotti Pio a 20 giorni di reclusione per il reato di furto, aggravato da altri 10 per la recidiva, mentre viene assolto per insufficienza di prove dal reato di oltraggio alla guardia ed è condannato per il falso di generalità a giorni 6 di arresto; Querin Gino è assolto per insufficienza di prove dal reato di furto ed oltraggio alla guardia, mentre viene condannato a giorni 20 di arresto per il rifiuto di generalità, aggravati da altri 10 giorni per la recidiva. — Dif. d'ufficio avv. D'Orlando.

Sottrazione di merce pignorata

Andreutti Luigi fu Agostino, di anni 50, da Villanova di San Daniele, deve rispondere del reato di sottrazione di merce pignorata. Egli è condannato a giorni 10 di reclusione e lire 100 di multa, pena sospesa per anni cinque. — Difesa avv. D'Orlando.

Ubbriachezza abituale

Martinuzzi Giovanni fu Gio Batta, di anni 47, fedelissimo a Bacco, per l'ennesima volta deve rispondere di ubbriachezza molesta e ripugnante, e viene condannato a mesi due di arresto. Difesa d'ufficio av. D'Orlando.

S. Vito di Fagagna

I grandi festeggiamenti

San Vito di Fagagna il simpatico paesino del medio Friuli, posto a pochi chilometri da Fagagna, è uno dei paesi che più ha dato impulso alla costruzione di opere belle ed utili per la cancellazione delle profonde traccie lasciate dalla guerra.

Abitato da una popolazione pacifica ed eminentemente laboriosa, ha saputo, in pochi anni, mediante una tenace volontà ed uno spirito di sacrificio più unico che raro, fare dei veri miracoli constatabili ora specialmente dalle opere più importanti: la magnifica Chiesa, una delle più belle del Friuli, e la Casa Sociale, una elegante e pur imponente costruzione degna di qualsiasi grande città. Ivi troveranno comoda sede tutte le varie istituzioni del paese al nobile scopo prefissosi dagli ideatori dell'opera: «Creare un nido sereno per i piccoli, ove il loro cuore sbocci alla vita, fra canti e sorrisi di felicità; migliorare il grado di cultura dei giovani, onde possano prepararsi a guadagnare la vita con onorato lavoro.

Cooperare nell'ambito della propria attività, allo sforzo che sta compiendo il Regime per l'onore, il benessere, la grandezza dei figli della nuova Italia».

Sono oltre duecento mila lire spese nel complemento delle due opere. Somma imponente se si consideri formata da piccole cifre frutto di sudati risparmi di umili operai agricoltori emigranti.

L'unione fa la forza, e mai come a San Vito si è potuto constatare la veridicità di questa massima.

Instancabile animatore e geniale coordinatore delle fresche energie del paese è il Rev. don Romano Della Giusta, Parroco di San Vito, al quale molto si deve. Degno sacerdote che ha saputo trovare il perfetto accordo del suo popolo coll'infondergli profondi sentimenti di amore verso Dio, la Patria e la Famiglia. Non secondo al Rev. Parroco, merita ricordata anche l'opera altamente fattiva dell'esimio prof. don Carlo Fabbro e con questi l'intero Comitato di egregie persone che hanno saputo, con l'esempio e con la parola, realizzare ciò che tempo fa avrebbe sembrato un sogno.

Ora che le due belle opere sono quasi ultimate, e quel che più conta, senza lasciare che poche traccie di debiti, già si pensa e si prepara al compimento di altre opere che saranno certamente portate a compimento. Però non senza prima concedersi un po' di riposo, onde guardare con soddisfazione il lavoro compiuto e prepararsi con rinnovata energia al lavoro futuro. Ciò riposo per modo di dire, ma in realtà non si tratta di riposo ma di cambio di lavoro che da diverso tempo a San Vito si lavora attivamente per preparare i grandiosi festeggiamenti per l'inaugurazione della Casa Sociale, festeggiamenti che [illegible] avvenimento, dato l'impegno con il quale il solerte Comitato si muove. La prima festa è stata fissata: 11 ottobre prossimo. E' bene quindi tener fin d'ora presente che se in tal giorno Giove Pluvio vorrà essere benigno, San Vito di Fagagna farà in modo che gli ospiti convenuti per tal giorno, e ne saranno a migliaia, non rimpiangeranno la gradita visita. Il complesso grandioso programma è tale da risvegliare i più reticenti ad assistervi.

Bellissime competizioni sportive comprendenti gare di calcio, tiro alla fune, gara ciclistica per federati di IV categoria ed altro. Cori friulani composti dei migliori elementi, giuochi popolari, bande, illuminazione fantastica del paese artisticamente addobbato, mentre verso sera il signor Del Zotto, quello dei fuochi artificiali, ci farà assistere ad uno dei suoi migliori spettacoli. Ci sarà pure una pesca di beneficenza che per i doni dei quali è dotata avrà sicuramente un magnifico successo.

Ma del complessivo programma, comprendente ancora diversi numeri, e che il Comitato si è impegnato di portare a compimento con la massima regolarità e perfezione, parleremo in seguito anche per tenere avvertiti gli amatori delle belle feste friulane che il giorno 11 ottobre a San Vito di Fagagna si godrà una giornata indimenticabile.

Maiano

LA SAGRA DELLA MADONNA A SAN TOMASO

Ricorrendo domani la sagra della Madonna, in questo paese avranno luogo le seguenti cerimonie: ore 6.30, S. Messa letta con comunione generale e canto di fanciulli; ore 10.30, S. Messa cantata dalla compagnia corale di S. Tomaso, celebrata dal Rev.mo Padre Alfonso Michelutti, Missionario Salesiano nel Perù, e Panegirico; ore 15, Vesperi solenni e processione; ore 19.30, saggio finale dell'Asilo col seguente programma: Introduzione; canto; preghiera di bimbi: canto: «Il vecio Nadal»; canto: «Siam fanciulli»; canto: «I soldatini»; canto; marcia ginnastica; canto: «La nonna al telefono»; canto.

Il trattenimento avrà luogo all'aperto. In caso di cattivo tempo verrà svolto la sera del giorno seguente.

Dignano al Tagliamento

SERATA FOLCLORISTICA

Domani sera alle ore 19.30, nel cortile delle Scuole Comunali, il coro misto dell'O. N. D. di Cisterna, composto di 42 elementi, diretto dal maestro A. D. Cremaschi, darà una esecuzione di canti e villotte friulane col seguente programma: Parte I. - Su la plui alte cime; Ce biele lune; Lis ciampanis; Il don de viole; Un ricuard d'amor; Maridaile — Parte II. - La viarte; L'Ave Marie; Anin varin fortune; L'ombre nere; E me mari me l'ha dite; La morose — Parte III. - La prime gnot d'avril; Oh tu stele, biele stele; L'hai domandade di sabide; Stelutis alpinis; In che sere; La roseane.

Alla serata è assicurato il più brillante dei successi, data la fama ormai acquistata dai bravi cisternesi.

Cronaca Gemonese

Gemona

COMMEMORAZIONE DELLA MARCIA DI RONCHI

Questa sera, sabato, alle 8 precise, nell'aula magna del nostro palazzo municipale il dott. Luigi Peresutti, volontario fiumano e fondatore del Fascio di Combattimento di Gemona, terrà la commemorazione dell'epica gesta d'annunziana.

CONCERTO BENEFICO

Pure questa sera, sabato, nella stessa aula magna del Palazzo Municipale, con il gentile concorso della prof. Egle Jeronutti Rocchi e delle signorine Magda Luzzatto ed Erminia Armellini, si svolgerà, alle ore 21, un concerto vocale-istrumentale a totale beneficio della «Pro Cura Marina».

Magnano in Riviera

Quindicesimo di sacerdozio

L'altra ieri, nella fausta ricorrenza del quindicesimo di sacerdozio del nostro amato Parroco don Lino Molaro, si sono qui raccolti in fraterno convegno diversi sacerdoti che il 10 settembre 1916, cioè in pieno fervore di guerra, furono consacrati al servizio di Dio e della Chiesa da S. E. Mons. Rossi, allora Arcivescovo di Udine.

Tra i presenti, giunti da ogni parte della vasta Arcidiocesi, abbiamo notato: don Ermanno Anzil, don Gelindo Codarini, don Olivo Comelli, don Antonio D'Ambrogio, don Alberto Della Longa, don Osvaldo Del Negro, don Lodovico Guzzoni, don Giovanni Lucis, dott. don Emilio Patriarca, don Erminio Ordiner, don Giovanni Pigani, don Francesco Pituello, don Luigi Prinsigh, don Carlo Soravito, don Riccardo Valentinis e don Eros Vegni.

Fra gli assenti per ragioni di ministero, ma presenti in ispirito alla riunione, ricordiamo don Luigi Borsetta che svolge da un anno la sua opera di fede e di italianità quale missionario dei nostri operai emigrati in Francia.

La celebrazione, che nel pensiero dei convenuti avrebbe dovuto svolgersi senza pompe esteriori, in un ambiente di schietta intimità famigliare, venne ad assumere invece un carattere di eccezionale solennità giacchè il popolo, con gentile pensiero, volle partecipare al giubilo del suo Pastore e degli Ospiti, tributando ad Essi un cordiale omaggio.

Accrebbe decoro alla festa l'ambita presenza di S. E. Mons. Fortunato Della Santa, Vescovo di Sessa Aurunca, e dell'Ill.mo Mons. Drigani, rispettivamente ex Rettore e Professore di Teologia dogmatica del Seminario di Udine.

Le cerimonie del mattino si possono così riassumere: Messa con Comunione generale dei fedeli, celebrata da Mons. Drigani, che pronunciò pure un discorso di circostanza, e quindi Messa solenne d'un festeggiato con assistenza di Mons. Vescovo.

A mezzogiorno seguì l'agape fraterna servita inappuntabilmente nella casa-canonica ed allietata dal migliore umore sui contributi col noto buon gusto delle sue macchie «pre Zaneto» che non poteva e non doveva mancare.

Nel pomeriggio, attraverso le vie del paese abbellito da archi verdi e di bandiere, si svolse la solenne processione con la nuova statua del Santo dei Miracoli, benedetta al mattino da Sua Eccellenza. Prestava servizio per l'occasione la rinomata Banda di Artegna.

A sera, giunti al termine della bella giornata e prima di scambiarsi la promessa di un nuovo convegno per festeggiare le nozze d'argento di sacerdozio, i sacerdoti convenuti non mancarono di rivolgere un pensiero a S. Padre ed a S. E. l'Arcivescovo, diretto ai quali i seguenti telegrammi:

«S. Pio XI - Vaticano — Sacerdoti Arcidiocesi Udine raccolti Magnano Riviera presente Vescovo De Santa già loro amato Rettore celebrando XV anno sacerdozio immutate fervore santi propositi umiliano devoto omaggio preghiere lavoro intenso restaurazione vita cattolica chiedono apostolica benedizione. — *Don Molaro, parroco*».

«*Arcivescovo - Udine* — Sacerdoti convenuti Magnano celebrazione XV sacerdozio nell'entusiasmo immutato fervore grati Vostra paterna benedizione umiliano V. E. formale incondizionata promessa devozione obbedienza lavoro trionfo Regno Cristo — *Don Molaro*».

Un telegramma di omaggio venne pure indirizzato a S. E. Mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli.

Nel chiudere la presente cronaca non possiamo a meno di rinnovare ai sacerdoti raccoltisi qui assieme al nostro amato Parroco, i migliori auguri di fecondo apostolato di bene per molti e molti anni ancora, bene meritando della Chiesa e della Patria che ad Essi hanno affidato l'educazione delle anime.

Nimis

Per le Opere Assistenziali

Non è ancora spenta l'eco della grande sagra della Madonna, ed ecco Nimis pronta a riospitare in modo superiore i suoi ammiratori, offrendo loro una serie di divertimenti squisiti e variati.

Gli odierni festeggiamenti hanno un significato profondo di solidarietà umana e rappresentano uno sforzo non comune degli organizzatori che sentiamo il dovere di ricordare: il parroco mons. Alessio, il Podestà cav. Comelli ed i fratelli Tita ed Angelo Antonutti sotto l'egida naturalmente delle opere assistenziali del Partito. Il fine di essi è quanto mai nobile e generoso: l'Asilo e l'invio dei bimbi al mare, due istituzioni che onorano veramente il paese. E siamo certi che numeroso sarà il pubblico convenuto dal di fuori ottimamente ospitato negli alberghi a tutto preparati, a dare il plauso e l'incitamento nelle varie manifestazioni: queste sono:

— grande Pesca di beneficenza dotata di numerosi e bellissimi doni;

— grandi concerti della Banda di Povoletto espressamente invitata;

— cori friulani eseguiti dal «Coro Tarcentino»;

— grande gara (possibilmente di corsa) degli asini con repechage e finale;

— numerosi giochi della «pignata».

Oltre a questo, sarà visibile il grande e magnifico serraglio umano: una cosa che farà sbellicare dalle risa.

Ripetiamo che l'introito è a totale beneficenza: che numerosi saranno i servizi automobilistici che uniranno Nimis a Udine, Tricesimo e Tarcento, che gli alberghi potranno ospitare ed accontentare chicchessia.

FURTO SACRILEGO

Nella frazione di Cergneu, a danno della signora Domenica Vizzutti, di cui fu aperta la porta di casa con grimaldello, furono rubati effetti di vestiario per il valore di lire trecento. Indiziato un giovane forestiero, però ancora sconosciuto, che fu visto girare e chiedere informazioni, senza apparente occupazione.

Tarcento

COMMEMORAZIONE DELLA MARCIA DI RONCHI

Questa sera, alle ore 20.30, nel Teatro Comunale, verrà celebrato il 12.o annuale della Marcia di Ronchi.

A rivivere l'eroico gesto del Poeta-Soldato, sono stati invitati tutti i cittadini, autorità, associazioni, fascisi e Giovani fascisti.

La commemorazione sarà tenuta dal capitano Grasselli, nostro Podestà e Segretario politico.

INVITO AGLI SCARPONI

Il capo gruppo della locale Sezione dell'A. N. A., rag. Gino Mosca, ha diramato una circolare a tutti i soci invitandoli a partecipare alla cerimonia alpina di domani, domenica, a Pal Grande. Per informazioni ed adesioni rivolgersi al furiere sig. Italo Zanello.

S. Giorgio di Nogaro

ARRIVO DEGLI AVANGUARDISTI

(10). — Ieri sera alle 20.30 sono giunti gli Avanguardisti sangiorgini reduci dal Concorso «Dux» di Roma dove hanno riportato un posto invidiabile nella classifica per squadre. Come i baldi giovani avevano desiderato, sono stati ricevuti alla nostra stazione ferroviaria dalle autorità, dalla banda del Comune e da una grande folla di cittadini plaudenti. Al suono degli inni della Patria hanno percorso le vie principali del paese suscitando in tutti grande entusiasmo.

LIBERI CALCIATORI SANGIORGINI

Domani, domenica, sul campo di Gonars, la prima squadra dei Liberi Sangiorgini s'incontrerà in partita di rivincita contro la squadra di Palmanova. Ricordiamo che la nostra squadra aveva battuto domenica scorsa, sempre sul campo di Gonars, la squadra del Palmanova per 2 a 1.

Cronaca Codroipese

Per la Pesca di Beneficenza

Ecco un primo elenco dei doni pervenuti al Comitato per la Pesca di beneficenza che si effettuerà nei giorni 27, 28 e 29 corrente.

Il Comitato della Pesca: Un salotto in vimini: lampadario in ottone e cristallo, servizio in argento per dolci; portasigarette in argento; cartella consolidato da L. 100; cav. Ridomi di Udine: due porta blok-notes in pelle e n. 4 mazzetti carte da gioco; Ditta Pagliarini Milano: pacco contenente sacchetti di caramelle; ing. Giuseppe Sirch: cartella Consolidato 5 per cento da lire 100; Cassa di Risparmio di Udine: cartella consolidato di lire 100; Fabbrica Chimica «Unione» Milano: N. 4 pacchi contenenti crema da scarpe; Ditta Ruggero Benelli Prato: N. 3 pacchetti colori e coltelli reclame; Laboratorio Chimico Farmaceutico Milano; oggetti chincaglieria; Ditta Boschiero e Marchi: N. 2 gilettini seta per signora; rag. Maurizio Morgantini Proc. dell'Ufficio del Registro Codroipo: astuccio per liquori; Carlo Delser Martignacco: pacco contenente biscotti; Migone e ., Milano: oggetti vari di saponeria e profumeria; famiglia Vesca: servizio liquori; Fabello Amedeo: 20 collane varie e medaglie; Miniciotti Giuseppina guanciale lavorato in seta, Enrico Cengarle servizio bicchierini per 2 persone; Deana Antonio: servizio bicchierini per 3, due vasi e 1 statua; Brancolini Attilio: N. 2 buoni Carne da chilogrammi 1; N. N.: N. 8 bottiglie vino piccole; Peressini Angelo: servizio frutta in terraglia; Cantero Gio. Batta: Statua di gesso; Guaran Luigi: 1 frusta, 4 spazzole e 1 museruola; Sindacato Agricolo: N. 10 tridenti: Romano Malattia: N. 5 tagli vestiti per donna, N. 3 bluse; Fresco Antonio: servizio caffè per 4 persone; Teodolinda Bressanutti: N. 2 bottiglie vino e lire 30; Cantarutti Antonio: servizio bicchierini per 6 persone; Dorotea Quintino: 4 arazzi e 2 specchi; Teja Caterina: 2 servizi liquori; Dalla Bona Giulio: N. 12 oggetti diversi (ferramenta); Flora Beatrice: 1 servizio frutta in terraglia: Pletti Giulia: cartella estrazione tombola; Pittuello Luigi: 2 saponette e pacchetto cipria; Dott. Ernesto Ballico e sig.ra Mary Ballico: ricco servizio in vassoio con 24 bicchierini e servizio piatti per 6 persone; Ugo Micchelotto: macchina fotografica e servizio bicchierini per 6 persone; Toso Emma: un aereoplano (giocattolo); Farmacia Brusadini: N. 6 bottiglie Ferro China (2 grandi e 4 piccole); tre vasi terra cotta con dolci, una bomboniera, 16 ditali e 2 portaspilli; Tondolo Valentino: N. 4 bottiglie vino bianco; Tipografia Codroipese: 1 quadro e carta busta per scrivere; Dott. Ugo Zanalli lire 50; Federici Ballico Maria lire 10; Favot Ugo lire 2; Urdich Primo lire 1.

INVITO AI COMBATTENTI

Il Presidente dell'Associazione Combattenti invita tutti gli iscritti ad intervenire alla Commemorazione del XII. Annuale della Marcia di Ronchi che avrà luogo questa sera presso la Casa del Littorio.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI BERSAGLIERI

L'Associazione Nazionale Bersaglieri Sezione di Codroipo comunica:

Tutti i soci sono convocati in Assemblea Straordinaria per domenica 13 corrente alle ore 11 antimeridiane in Codroipo, Casa del Littorio per il seguente ordine del giorno:

Disposizioni per la cerimonia di consegna ufficiale del labaro — 2. Pellegrinaggio a Redipuglia — 3. Varie.

IL CAPO STAZIONE TRASFERITO

In seguito a sua domanda il Capo Stazione titolare cav. Guido Masiero, da oltre due anni capostazione in questo Capoluogo, in questi giorni è stato trasferito a più importante Stazione di Marano lungo la linea ferroviaria Mestre-Padova.

Al distinto funzionario che quivi si era cattivata la stima e la simpatia di tutti, inviamo il nostro cordiale saluto.

COMMEMORAZIONE DEL XII ANNUALE DELLA MARCIA DI RONCHI

Il Fascio comunica:

Contrariamente alla comunicazione fatta ieri, la commemorazione del XII. annuale della Marcia di Ronchi, avrà luogo questa sera sabato presso la Casa del Littorio alle ore 18 in luogo delle ore 20.30.

Alla commemorazione sono invitati a intervenire tutti i fascisti e giovani fascisti.

L'ingresso è libero a tutti.

MERCATO-CONCORSO BOVINI

Il Municipio ha pubblicato un manifesto col quale rende di pubblica ragione che nel giorno di martedì 29 corrente in occasione dei grandiosi festeggiamenti di beneficenza per l'inaugurazione dell'Asilo Monumento Caduti, avrà luogo nel nuovo foro boario un eccezionale mercato concorso bovini a premi per le seguenti categorie: 1. Vitelli; 2. Manzette 3. Manzetti fino a due anni; 4. vacche e giovenche; 5. buoi.

I premi consisteranno in medaglie e diplomi ai migliori soggetti, ai migliori gruppi ed ai migliori acquirenti.

IL TROFEO DORIGO RIMANDATO

Avendo principio nel mese venturo il campionato dell'U.L.I.C., la Società sportiva locale, previo accordi col Comitato di Udine ha definitivamente rimandate le gare per il trofeo Dorigo a fine del campionato Uliciano.

LA SQUADRA di CALCIO a BASILIANO

Domani, in occasione di vari festeggiamenti indetti dal Dopolavoro di Basiliano, la squadra locale è stata invitata colà per una amichevole partita di calcio. Il Basiliano è una vecchia conoscenza della squadra Codroipese e sa il fatto suo; per cui i giovani nostri ragazzi avranno il loro daffare per resistere al gioco indiavolato dei bollenti Basilianesi che giocheranno col favore del campo.

Cividale

LA VISITA DEI NATI DEL 1911

Sono stati sottoposti alla visita per lo arruolamento militare i nati del 1911 i quali hanno dato una percentuale di abili del 90 per cento. Gli inscritti erano 106; vennero fatti abili 79, rividibili 6, riformati 1; sotto osservazione all'Ospedale 5; visitati per delega 3, all'estero 5, cancellati per morte 5, renitenti 2.

Vennero poi rivisitati i nati del 1909 e 1910, dei quali vennero fatti abili 15, rividibili 13, riformati 3, inviati sotto osservazione all'Ospedale 8, visitati per delegazione 1, renitenti 4.

ISCRIZIONI AL GIARDINO INFANTILE «PRINCIPE DI PIEMONTE»

Il Presidente del Giardino Infantile «Principe di Piemonte», signor Antonio Zuliani, ha pubblicato il manifesto per le iscrizioni al medesimo che si riceveranno dal 16 al 22 mese in corso, nei locali delle Scuole Elementari, in piazza XX Settembre. I figli di famiglie inscritte nell'elenco dei poveri, otterranno l'ammissione gratuita fino al numero di quaranta; per quelli di famiglia agiata, la tassa mensile è di lire 12 e per quelli di famiglie non agiate di lire 6 mensili da pagarsi anticipatamente all'esattore consorziale. — Per condizioni, consultare il manifesto. Le lezioni s'inizieranno il 24 del mese corrente.

Una serie di lutti

Alla distanza di otto mesi dalla morte del marito nob. Achille Pasini, mutilato di guerra, di un mese dalla morte del padre Luigi Bacchetti, e da pochi giorni dalla morte della cognata Ida Bacchetti Cassetti, li raggiunse oggi nella tomba, la sposa, figlia e cognata Anna Bacchetti ved. Pasini di anni 40. Questi recenti lutti che hanno colpito la famiglia Bacchetti, hanno portato un senso di cordoglio e di compianto in tutta la cittadinanza.

L'Estinta ha certamente trascurato il male per attendere alle cure degli altri, tanto che fu dovuta trasportare d'urgenza all'Ospedale, per un atto operatorio che poi non fu potuto eseguire stante le gravi condizioni in cui si trovava. Poche ore dopo è spirata.

Alla sua memoria, il rimpianto nostro; ai congiunti le più vive condoglianze.

CONCORSI

Sono stati pubblicati gli avvisi per i concorsi ai posti di due agenti per l'ufficio Imposte di Consumo; di un usciere al Comune; del Custode del Cimitero; della guardia carceraria.

CINE CORTE

Sabato, domenica e lunedì al Cine Teatro Corte verrà proiettata «La canzone dell'amore», film cantato e parlato che per la prima volta si dà a Cividale.

Palmanova

CELEBRAZIONE DELLA MARCIA DI RONCHI

Questa sera, sabato, alle ore 18, nella sala delle adunanze del P. N. F. nel Palazzo Comunale, si svolgerà la celebrazione dell'anniversario della Marcia di Ronchi, da parte del legionario fiumano Centurione Ferruccio Bressan. Alla cerimonia sono invitate tutte le autorità ed i Direttorii dei Fasci del Mandamento, i fascisti ed i Giovani fascisti del Capoluogo. L'ingresso è libero a tutti i cittadini.

Porcia

LAVORI D'ARTE IN CHIESA

per munificenza dei co. di Porcia

E' stato applicato alla parete sud della Cappella di S. Lucia, della Chiesa parrocchiale, il busto di Leandro Conte di Porcia, vescovo di Bergamo, Cardinale. Il progettino per la mensola è stato eseguito dal comm. Rupolo, ed ebbe l'approvazione della Commissione Diocesana d'Arte Sacra.

Si sta lavorando per chiudere le fenditure manifestatesi nelle pareti delle due Cappelle laterali e per togliere le macchie prodotte da infiltrazioni di umidità. Anche la magnifica cantoria è stata ritoccata, ed ora risalta in tutta la sua bellezza.

Le spese di questi lavori sono state sostenute dai conti di Porcia, giuspatroni della parrocchia.

Aviano

SAGRA

Molto pubblico è intervenuto alla sagra della Madonna del Monte, sagra che, per la caratteristica suggestiva posizione richiama tutti gli anni una vera moltitudine. Anche il ballo ha contribuito a trattenere una folla di appassionati sino alle ore piccine.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

IL RITORNO DEGLI AVANGUARDISTI

L'altra sera ha fatto ritorno la squadra degli avanguardisti che ha partecipato al Concorso «Dux» a Roma e che come sapete è stata una delle prime classificate.

La squadra è giunta alla stazione alle ore 20.30 ricevuta dal nostro Podestà cav. Lino De Marchi il quale ha offerto ai bravi componenti un banchetto all'Albergo «Alle Alpi». Quivi, erano convenuti il prof. Andreazza, nuovo Preside delle nostre scuole medie, l'istruttore della squadra maestro Peressutti ed il maggiore degli «scarponi» signor Amabile D'Orlando.

Il capo-squadra signor Pillinini ha illustrato tutte le fasi della gara e l'ottimo trattamento avuto nella città Eterna.

Il Podestà, fra applausi generali, ha elogiato l'istruttore ed i partecipanti con infiniti alalà al Re e al Duce.

Ha una mano rovinata per lo scoppio di un razzo

E' stato ricoverato in questo Ospedale il diciannovenne Elio Maieron, bracciante, di Paluzza, che ha avuto la mano sinistra rovinata dallo scoppio di un razzo.

L'altra sera, per festeggiare le nozze di una giovane coppia, il Maieron si divertiva ad accendere razzi. Ad un certo momento un razzo si spense ed egli lo raccolse posandolo su di un muretto per accenderlo di nuovo. In quello, vedendo passar gente per la contrada e volendo spingere il razzo al di là della strada, questi gli scoppiava, ferendolo alla mano sinistra. Perderà due falangi e ne avrà per un mese.

CONCERTO della BANDA di COLUGNA

Programma musicale che svolgerà, in occasione del raduno alpini, la Banda del Dopolavoro di Colugna, diretta dal maestro Roccaforte la sera di domani, domenica:

1. Marcia degli Alpini — 2. Bartolucci: «Perugia», marcia sinfonica — 3. Adam: «Se fossi Re», Sinfonia — 4. Wagner: «Lohengrin», Fantasia — 5. Roccaforte: Canzone alpina — 6. Nelson: Scherzo marciabile.

Ampezzo

Cade in una caldaia di acqua bollente

Una terribile disgrazia è avvenuta l'altro giorno in una casa situata a Cima Corso.

Mentre in una caldaia tutta interrata bolliva dell'acqua destinata a lavare un maiale ucciso, un piccino di due anni, Candido Petris fu Osvaldo, vi cadeva dentro.

Il povero piccino riportò delle terribili ustioni per cui dopo poco decedeva tra strazianti dolori.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine